

LICEO SCIENTIFICO
«SAN BERNARDINO»
- scuola paritaria -
(Decreto 20/06/2014 – n° 1092)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE – V Liceo Scientifico

(art. 5, DPR 323/98)

Anno Scolastico 2024/2025

Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 67 del 31 marzo 2025**Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025****Articolo 10**

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. [...]

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

5. Omissis

6. Omissis

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
3. PROFILO DELLA CLASSE	7
4. FINALITÀ EDUCATIVE E PRIORITÀ FORMATIVE	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	12
6. P.C.T.O. E ORIENTAMENTO	15
7. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	21
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	22
9. ATTIVITÀ E INIZIATIVE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	24
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	25

Chiari, 15 maggio 2025



1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto Salesiano "San Bernardino", presente nel territorio di Chiari dal 1995, è scuola paritaria di ispirazione cattolica e salesiana, facente parte del Sistema nazionale di istruzione.

Come tale essa svolge un servizio pubblico e contribuisce alla realizzazione delle finalità di educazione e istruzione che la Costituzione assegna alla scuola, rilasciando, al pari delle scuole statali, titoli di studio aventi valore legale a tutti gli effetti.

La scuola è aperta a tutti coloro che, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, richiedono di iscriversi ad essa e ne accettano il progetto educativo.

L'offerta formativa si articola in due indirizzi di studio: un Liceo Scientifico, attivato nell'anno 1995 (D. USR n. 976 del 25.01.2002), e un Liceo delle Scienze umane opz. economico sociale, avviato nell'anno 2014 (D. USR n. 1092 del 20.06.2014), comunemente denominato Liceo Economico Sociale (LES).

L'Istituto dispone di spazi e ambienti che consentono uno svolgimento proficuo e coinvolgente delle attività didattiche e formative extra-scolastiche. In tale contesto si pone una particolare cura alle relazioni interpersonali, con l'intento di far vivere agli studenti la scuola come casa, ponendo al centro il Giovane con le sue potenzialità e aspettative.

La sfida del futuro è stata accolta dall'Istituto con l'adozione, dall'anno 2012, di una didattica mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, il cui avvento ha comportato l'adozione nel contesto scolastico – accanto all'uso di strumenti più tradizionali – di dispositivi tecnologici che favoriscono sia la qualità e il potenziamento dell'apprendimento, sia il supporto degli studenti con difficoltà scolastiche, nell'ottica di una didattica inclusiva.

La scuola secondaria di secondo grado si colloca all'interno dell'Opera salesiana di "San Bernardino", nella quale sono presenti – accanto alla Curazia, all'Oratorio/Centro giovanile e al Centro di Accoglienza Auxilium – anche altri due ordini scolastici: una scuola secondaria di primo grado, esistente dal 1969, e una scuola primaria istituita nell'anno 2001.

Responsabile principale dell'intera Opera è il Direttore, don Eugenio Riva, a cui si affiancano i coordinatori e i responsabili dei singoli settori.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.” (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, art. 8 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 + 1*	3 + 1*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Matematica e Informatica	4 + 2	4 + 2	-	-	-
Matematica	-	-	4	4	4
Disegno - Storia dell'arte	2	2	2	2	2**
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1 + 1	1 + 1	1	1	1
Totale ore	30	30	30	30	30

* Ora settimanale aggiuntiva con presenza di un docente madrelingua.

** Nel corso del quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE NEL TRIENNIO

	III anno	IV anno	V anno
Iscritti	15	18	17
di cui ripetenti	1	//	//
Ritirati in corso A.S.	//	//	//
Nuovi inserimenti	3	4	//
Non ammessi a fine A.S.	1	1	//

3.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NELL'A.S. 2024/2025

	Elenco studenti	Provenienza
1	B.F.E.	---
2	B.A.	---
3	C.V.	---
4	C.S.B.	---
5	F.L.	---
6	L.G.	---
7	M.G.	---
8	M.A.	---
9	M.E.	---
10	M.L.	---
11	P.C.	---
12	P.L.G.	---
13	S.C.	---
14	S.E.	---
15	V.P.	---
16	V.L.	---
17	Z.A.	---

3.3 CONSIGLIO DI CLASSE E ALTRI INCARICHI

RUOLI DIRETTIVI

Docente	Ruolo
RIVA don EUGENIO	Direttore dell'Opera
FACCHETTI GABRIELE	Coordinatore delle Attività educative e didattiche
AVESIO don FRANCESCO	Catechista
SAVOLDINI HELENIO	Consigliere e Vicepreside
PIANTONI CHIARA	Referente Orientamento e PCTO
BRUSCHI ISABELLA	Coordinatore di classe

COMPOSIZIONE E CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
IRC	III	GABOARDI don ROSSANO
	IV	AVESIO don FRANCESCO
	V	AVESIO don FRANCESCO
Lingua e letteratura italiana	III	TOSI ALESSANDRA
	IV	TOSI ALESSANDRA
	V	TOSI ALESSANDRA
Matematica e Fisica	III	RUMI FRANCO
	IV	RUMI FRANCO
	V	RUMI FRANCO
Lingua e cultura straniera	III	BRUSCHI ISABELLA
	IV	BRUSCHI ISABELLA
	V	BRUSCHI ISABELLA
Lingua e cultura Latina	III	PIANTONI CHIARA
	IV	PIANTONI CHIARA
	V	PIANTONI CHIARA
Scienze Naturali	III	PLEBANI LAURA
	IV	GIACINTO CHIODO
	V	SGUERRI MICHELE
Storia	III	ANDREOLI CRISTINA
	IV	ANDREOLI CRISTINA
	V	FACCHETTI GABRIELE
Filosofia	III	FACCHETTI GABRIELE
	IV	FACCHETTI GABRIELE
	V	FACCHETTI GABRIELE
Storia dell'arte	III	FOGLIATA SILVIA
	IV	FOGLIATA SILVIA
	V	MACCHI DAVIDE

Scienze motorie e sportive	III	LONATI CLAUDIO
	IV	LONATI CLAUDIO
	V	LONATI CLAUDIO

ALTRI INCARICHI

	Incarico	E-mail scolastica
BRUSCHI ISABELLA	Referente CLIL	isabella.bruschi@salesianichiari.it
ANDREOLI CRISTINA	Referente d'Istituto per l'Inclusione	cristina.andreoli@salesianichiari.it
FOGAZZI GIULIA	Referente Insegnamento Educazione Civica	giulia.fogazzi@salesianichiari.it
BRUSCHI ISABELLA	Docente tutor per l'Orientamento	isabella.bruschi@salesianichiari.it

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A del Liceo Scientifico dell'Istituto Salesiano "San Bernardino" di Chiari nell'anno scolastico 2024/25 è costituita da 17 studenti, 9 femmine e 8 maschi.

In linea con il Progetto Educativo dell'Istituto Salesiano "San Bernardino", il Consiglio di classe ha accompagnato gli studenti, nel corso del quinquennio, in un percorso di crescita integrale, finalizzato alla loro maturazione come "buoni cristiani e onesti cittadini". A tal fine, sono state promosse diverse iniziative di carattere religioso, sociale e culturale, tra cui ritiri spirituali, celebrazioni, visite didattiche e culturali.

Nel primo biennio il percorso scolastico della classe è avvenuto in stretta comunanza con la classe Quinta Liceo delle Scienze umane opz. economico sociale, in quanto classi articolate per le discipline comuni del curriculum.

Le attività didattiche, scolastiche ed extrascolastiche proposte contestualmente a entrambe le classi hanno favorito una crescita umana e culturale comune, contribuendo alla costruzione di legami significativi, improntati alla collaborazione e alla solidarietà.

Il percorso del primo anno del biennio liceale è stato fortemente segnato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, che ha inciso in modo significativo sull'organizzazione didattica e sulla vita scolastica, influenzando l'esperienza formativa degli studenti.

Quanto accaduto durante il primo anno ha avuto ripercussioni anche sull'anno successivo, durante il quale si è reso necessario rimodulare gli obiettivi di apprendimento di alcune discipline per colmare le lacune accumulate e permettere agli studenti di recuperare e consolidare le competenze essenziali.

Negli anni seguenti è stato possibile riallineare progressivamente le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento delle varie discipline alle richieste ministeriali previste dalle Indicazioni nazionali per i Licei, permettendo così un positivo completamento del percorso formativo nell'ultimo anno. Ciò ha consentito a ciascun alunno, attraverso un'opportuna personalizzazione del percorso, di raggiungere il profilo educativo, culturale e professionale previsto per lo studente liceale.

Per quanto riguarda l'analisi specifica del gruppo classe, il comportamento degli alunni è sempre stato improntato al rispetto verso i docenti e i compagni. La classe ha mantenuto nel tempo un clima sereno e generalmente collaborativo, favorendo relazioni generalmente positive e un ambiente di apprendimento inclusivo, in particolare durante le iniziative extrascolastiche dove gli interessi e la maturità degli studenti sono maggiormente emerse.

Dal punto di vista didattico, al termine del quinto anno la classe mostra un livello generalmente buono, pur con la presenza di alcune situazioni di criticità circoscritte a singoli studenti o specifiche discipline. La grande maggioranza degli allievi ha dimostrato un impegno serio e quasi sempre costante lungo l'intero percorso, affrontando con senso di responsabilità anche l'elevato carico di lavoro che contraddistingue l'ultimo anno del percorso liceale.

In alcuni casi, si è reso necessario attivare interventi di recupero *in itinere* per colmare lacune riconducibili a un impegno non sempre costante o a fragilità legate a disturbi specifici dell'apprendimento emersi nel corso del quinquennio.

Le metodologie didattiche adottate sono state varie in base alle specifiche discipline. La lezione frontale è stata alternata a momenti più interattivi, in cui gli studenti sono stati coinvolti attivamente attraverso discussioni guidate, lavori di coppia o in piccoli gruppi, e approfondimenti individuali. Inoltre, gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare agli sportelli didattici pomeridiani, organizzati dai docenti, finalizzati al recupero, al potenziamento e al consolidamento delle competenze didattiche, nonché al rafforzamento del dialogo educativo.

Al fine di potenziare le competenze digitali degli alunni, gli strumenti didattici utilizzati sono stati non solo libri di testo digitali su dispositivo iPad e dispense curate dai singoli docenti, ma anche video e risorse disponibili online.

USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E INIZIATIVE FORMATIVE SVOLTE NELL'A.S. 2024/2025

- Martedì 24 settembre 2024: giornata di ritiro spirituale presso il Centro Giovanile 2000 di Chiari
- Da martedì 15 a venerdì 18 ottobre 2024: viaggio di istruzione a Monaco di Baviera
- Venerdì 29 novembre 2024: visita al Salone dell'Orientamento JOB&Orienta di Verona
- Da lunedì 13 a venerdì 17 gennaio 2025: settimana "Recupero e Potenziamento", con incontri e attività di approfondimento tra i quali:
 - 13 gennaio: incontro con agenti della Polizia Stradale, laboratorio di *public speaking* a cura dell'attrice Marta Ossoli, incontro con il Sig. Francesco Zeziola sulla Prima Guerra mondiale
 - 14 gennaio: incontro con Associazione ICARO sul tema "Sport e Disabilità", incontro sulle professioni dell'audiovisivo a cura dell'ACEC
 - 15 gennaio: cineforum con proiezione del film "Tatami", visione del docufilm "Dentro il domani" e dibattito
 - 17 gennaio: incontro con la campionessa di vela Margherita Porro, conferenza con il Prof. Alfredo Marzocchi sui frattali, spettacolo teatrale "La Settima Fiamma" di Emanuele Turelli
- Lunedì 10 febbraio 2025: partecipazione alla manifestazione organizzata dal Comune di Chiari in collaborazione con gli Istituti superiori clarensi in occasione del Giorno del Ricordo in memoria delle Vittime delle foibe, dell'Esodo Istriano, Fiumano, Giuliano e Dalmata e delle vicende del confine orientale
- Martedì 2 aprile 2025: uscita didattica a Brescia
- Giovedì 10 aprile 2025: incontro con il Sig. Manlio Milani, Presidente della Casa della Memoria di Brescia
- Venerdì 30 maggio 2025: pellegrinaggio a Torino Valdocco e visita al Sermig

4. FINALITÀ EDUCATIVE E PRIORITÀ FORMATIVE

L'ispirazione salesiana porta a individuare come grandi finalità educative quelle della crescita globale dei Giovani come persone, aperte alla formazione per tutto l'arco della vita, e dell'evangelizzazione, intesa come realizzazione dell'idea di Persona umana rivelata dal Vangelo. In questo modo la scuola pone le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Per rispondere alle esigenze di un mondo in continua e rapida trasformazione, la scuola assume come orizzonte di riferimento lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalla *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea*, e opera per far acquisire agli studenti le competenze previste dal profilo al termine del secondo ciclo.

Componenti importanti sono le competenze trasversali di carattere relazionale e metodologico (le cosiddette *soft skills*), che costituiscono risorse preziose nell'attuale scenario socio-economico e culturale. La scuola pone perciò attenzione a sviluppare:

- l'acquisizione delle regole di ambiente fondamentali per una convivenza serena e costruttiva (puntualità nella presenza alle lezioni, rispetto degli ambienti, comportamento adeguato nelle diverse circostanze);
- l'educazione alla capacità di lavorare in gruppo e confrontarsi con gli altri (collaborazione, rispetto dei ruoli, gestione dei conflitti, responsabilità individuale e condivisa);
- la capacità di coniugare teoria e pratica;
- l'entrare in rapporto con il mondo del lavoro;
- l'apertura alle domande di senso;
- l'orientamento sul proprio futuro;
- l'educazione alla solidarietà.

Le attuali dinamiche economiche, infine, spingono i giovani da un lato a prolungare il proprio percorso di istruzione, e dall'altro li portano a valutare l'eventualità di trasferirsi all'estero, sia per motivi di studio sia per esperienze professionali. La scuola intende fornire agli allievi le conoscenze e le competenze richieste per affrontare le sfide poste dalle attuali e future condizioni sociali, economiche e culturali, e in particolare:

- l'acquisizione di competenze linguistiche spendibili sia nelle relazioni interpersonali che in ambito professionale;
- la capacità di utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie digitali per reperire, valutare, conservare, produrre e condividere informazioni;
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità in linea con i principi della Costituzione;
- la capacità di persistere, di pensare in maniera flessibile, di saper applicare le conoscenze pregresse a nuove situazioni.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 LA METODOLOGIA DIDATTICA DIGITALE

Fin dal primo anno (A.S. 2020/2021) gli studenti sono stati avviati all'apprendimento tramite la metodologia della didattica digitale: ogni allievo ha avuto a disposizione un iPad con connessione internet Wi-Fi a scuola; in classe è stata installata una Apple TV/Smart TV per offrire la possibilità agli allievi e agli insegnanti di collegare il proprio dispositivo e proiettare il proprio schermo, condividendo la propria azione didattica con tutta la classe; si sono inoltre utilizzati spazi di repository (Google Drive e Google Classroom) per assegnare e correggere compiti, oltre che per condividere del materiale didattico.

Questa metodologia di lavoro ha offerto elementi organizzativi vantaggiosi, quali la condivisione immediata di materiali, e ha implementato competenze strettamente legate all'apprendimento, quali la capacità di ricerca autonoma delle informazioni, la capacità critica e quella di usufruire di App e programmi di presentazione e rielaborazione delle informazioni.

Nel corso dell'A.S. 2020/2021 (primo anno) la situazione è stata fortemente condizionata dall'alternanza tra didattica in presenza e didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, rendendo complessa, soprattutto nella fase iniziale, l'acquisizione delle metodologie didattiche. Gli studenti hanno frequentato le attività didattiche in presenza da settembre a fine ottobre e da fine aprile a giugno. Nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo e nella prima parte di aprile si è resa dunque necessaria l'attivazione della DAD/DDI, con la conseguente riorganizzazione del calendario settimanale, garantendo lo svolgimento dell'intero monte orario (30 ore settimanali) con una scansione di 6 unità tempo da 50 minuti. Si sono alternate attività didattiche sincrone e attività asincrone: la prima modalità ha consentito di mantenere un contatto più diretto – pur nella mediazione dello strumento digitale – con gli allievi, sviluppando quelle attività che maggiormente necessitano di un'interazione personale (lezioni partecipate, interrogazioni, risposte a richieste di chiarimento); la modalità di lavoro asincrona (trasmissione di video lezioni registrate da parte del docente, realizzazione di lavori di gruppo, svolgimento di esercizi, studio autonomo, approfondimenti personali) ha permesso invece lo sviluppo dell'autonomia nell'organizzazione da parte dei singoli studenti, evitando un eccessivo sovraccarico di esposizione audio/video.

Nel corso dell'A.S. 2021/2022 (secondo anno) la didattica a distanza è stata invece attivata – come previsto dal Piano scolastico annuale per la Didattica Digitale Integrata – limitatamente per gli studenti in situazione di isolamento domiciliare o di quarantena.

Nel corso dell'A.S. 2022/2023 (terzo anno) le attività scolastiche sono invece riprese totalmente in presenza.

Per indicazioni più dettagliate sugli strumenti e sulle metodologie utilizzate dai singoli docenti nello svolgimento delle attività didattiche nell'A.S. 2024/2025 si rimanda all'Allegato 1 – Profili delle singole discipline.

5.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per quanto riguarda il sostegno e il recupero, le iniziative didattiche si sono articolate sia in attività di sostegno volte a prevenire le lacune, sia in interventi di recupero delle insufficienze.

Gli interventi didattici sono stati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi, cioè alla padronanza delle competenze metodologiche trasversali e dei nuclei essenziali propri delle discipline. Tali interventi sono stati attuati in diverse modalità: *in itinere* durante le attività curricolari in classe; in incontri su convocazione del docente o a richiesta dell'allievo durante lo sportello didattico pomeridiano settimanale, tenuto dai singoli docenti; nella forma di corsi e interventi di recupero strutturati, concentrati nella settimana di "Recupero e Potenziamento" svolta da lunedì 13 a venerdì 17 gennaio 2025, cui hanno fatto le prove di assolvimento delle lacune trimestrali.

Le attività di sostegno e recupero sono state parte integrante del processo valutativo dello studente. Gli interventi didattico-educativi sono stati condivisi dai docenti in sede di Consiglio di classe in ordine alle concrete situazioni di difficoltà evidenziate.

Il coinvolgimento di tutti i docenti ha favorito l'attivazione di interventi capaci di rispondere alle esigenze formative di ogni singolo studente.

5.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Durante il corrente anno scolastico, come approfondimento e potenziamento della lingua straniera, alcuni argomenti del programma della disciplina di Storia dell'arte (DNL) sono stati svolti in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL.

SCHEMA CLIL

Docenti: Prof.ssa ISABELLA BRUSCHI e Prof. DAVIDE MACCHI

Disciplina coinvolta: STORIA DELL'ARTE

Lingua: INGLESE

MATERIALE: interamente autoprodotta

Testo di riferimento:

- (in possesso degli studenti) Cricco di Teodoro, *ITINERARIO NELL'ARTE, dall'età dei lumi ai giorni nostri*, quinta edizione, versione verde, vol. 3, Zanichelli editore.

- (in consultazione ai docenti) Mauri, Rossi e Kent, *CLIL Percorsi di storia dell'arte dalle origini a oggi*, Atlas Editore.

Contenuti Disciplinari	1. Romanticism and art (John Constable and William Turner) 2. Art Nouveau 3. Andy Warhol
---------------------------	--

Modello operativo	☐ insegnamento gestito dal docente di disciplina (100%) ☒ insegnamento in compresenza ☐ altro _____
Metodologia / modalità di lavoro	☒ frontale ☐ individuale ☐ a coppie ☐ in piccoli gruppi ☐ utilizzo di particolari metodologie didattiche: videolezione in streaming.
Risorse (materiali, sussidi)	Dispense PDF
Modalità e strumenti di verifica	<i>in itinere</i>
Modalità e strumenti di valutazione	- Comprensione dei concetti-cardine - Padronanza degli argomenti - Capacità di collegamento e contestualizzazione - Fluidità nell'esposizione linguistica
Modalità di recupero	☒ non presenti ☐ presenti – quali _____

6. P.C.T.O. E ORIENTAMENTO

Come stabilito dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, e dalla successiva Legge di bilancio 2019, nel corso del secondo biennio e del quinto anno gli studenti della classe hanno svolto una serie di attività legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.), per un monte ore minimo obbligatorio di 90 ore.

6.1 RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La progettazione e il riconoscimento delle attività dei P.C.T.O., svolte dall'intero gruppo classe o dai singoli studenti, è di competenza del Consiglio di classe.

L'attuazione dei P.C.T.O. avviene sulla base di apposite convenzioni attivate con una platea di soggetti che possono essere rappresentati da:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- Ordini professionali;
- musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione primaria;
- università e accademie.

Rientrano nel monte ore dei P.C.T.O. tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

- formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo;
- tirocini formativi individuali;
- incontri di Orientamento formativo e informativo;
- visite in azienda, uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- incontri a scuola con aziende e professionisti di settore;
- project work sviluppati con aziende tutor;
- percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche;
- Programma Doppio Diploma Italia-U.S.A.;
- esperienze di mobilità studentesca internazionale (trimestre, semestre, anno scolastico all'estero - soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi);
- attività laboratoriali in convenzione con le Università;
- corsi di eccellenza promossi dalle Università;
- attività a sostegno di enti che promuovono il doposcuola e la gestione del tempo libero estivo;
- attività educative di incremento e promozione della proposta formativa organizzate dai diversi ordini di istruzione dell'Istituto stesso;
- attività educative proposte dalla realtà locali;
- attività di volontariato.

6.2 ATTIVITÀ P.C.T.O. SVOLTE DURANTE L'A.S. 2022/2023

Secondo quanto progettato dal Consiglio di classe, i P.C.T.O. nel terzo anno prevedono attività teoriche che hanno l'obiettivo preparare gli studenti al Tirocinio Formativo Individuale.

Questa prima fase iniziale è stata nello specifico strutturata nel seguente modo:

- Attività teoriche propedeutiche al tirocinio
 - o Somministrazione in presenza (lezione frontale e partecipata a cura della ditta SINTEX - Farco S.R.L.) del modulo generale del corso di formazione in materia di “Salute e Sicurezza” sui luoghi di lavoro;
 - o Somministrazione in presenza (lezione frontale e partecipata a cura della ditta SINTEX - Farco SRL) del modulo specifico del corso di formazione in materia di “Salute e Sicurezza” sui luoghi di lavoro.
- Tirocinio Formativo Individuale
 - o Anche se l'attività è considerata facoltativa per la classe terza, buona parte degli studenti ha svolto, durante il periodo estivo (nel mese di giugno), il tirocinio individuale presso aziende, studi di professionisti e altri soggetti ospitanti del territorio.

Progetto “Prometeus”

Durante il mese di maggio 2023 l'intera classe è stata coinvolta nel progetto “Prometeus”, attività promossa dall'Università degli Studi di Brescia nell'ambito delle iniziative finanziate dal PNRR e finalizzate all'Orientamento attivo Scuola-Università. Sulla base del piano di studi, è stato selezionato dal Consiglio di classe il laboratorio “Anatomia del corpo umano: approccio macroscopico e microscopico”, esperienza che ha permesso di approfondire il programma curricolare del terzo anno della disciplina di Scienze naturali. L'attività, della durata complessiva di 15 ore, si è svolta sia in Istituto (lezioni erogate in modalità sincrona tramite piattaforma Meet) sia nei laboratori dell'Università.

6.3 ATTIVITÀ P.C.T.O. SVOLTE DURANTE L'A.S. 2023/2024

Nel secondo anno dei P.C.T.O. sono previste, da un lato, attività e progetti teorico-pratici di orientamento formativo e informativo il cui *focus* è rivolto allo sviluppo delle competenze orientative, e dall'altro lo svolgimento del tirocinio formativo individuale nel periodo estivo.

In particolare, nell'anno scolastico 2023/2024 le attività sono state così organizzate:

- Attività finalizzate allo sviluppo di competenze orientative
 - o Smart Future Academy-Capitale Cultura 2023 LIVE. Iniziativa promossa e organizzata dall'Associazione no profit Smart Future Academy con l'obiettivo di aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare “da grandi” attraverso il contatto con figure dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.
 - o Incontro di orientamento formativo e informativo a cura dell'associazione di studenti di Medicina TESTBUSTERS. Gli allievi hanno avuto la possibilità di conoscere studenti universitari delle facoltà di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Veterinaria e Professioni

sanitarie, parlare del test d'ingresso (modalità di accesso, contenuti e preparazione), ricevere consigli utili e svolgere una simulazione inedita con correzione commentata.

- o Percorso formativo coordinato dalla Cooperativa Sociale SANA. Gli interventi, della durata complessiva di 8 ore (4 incontri da 2 ore ciascuno), sono stati gestiti dagli operatori della Cooperativa Sociale SANA e hanno approfondito i seguenti argomenti: *life skills* e *hard skills*, la motivazione, il mondo lavorativo e i suoi settori, le figure professionali nuove ed emergenti e gli strumenti per orientarsi dopo il diploma. Il percorso è stato finanziato da fondi regionali ottenuti mediante la partecipazione del nostro Istituto al Bando “La Lombardia è dei Giovani 2023”, tramite un consorzio avente come capofila il Comune di Chiari.
- o Progetto “Parti in Quarta”. Percorso coordinato dall’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e rivolto agli studenti del quarto anno che prevedeva la partecipazione a laboratori psico-attitudinali e workshop dedicati alla scoperta del mondo universitario. Il progetto, della durata di 5 ore, si è svolto in presenza presso il Campus universitario.
- Tirocinio Formativo Individuale
 - o Durante il periodo estivo (mese di giugno) gli studenti sono stati impegnati in attività di tirocinio individuale presso strutture e soggetti ospitanti esterni all’Istituto.

6.4 ATTIVITÀ PCTO SVOLTE DURANTE L’A.S. 2024/2025

L’anno conclusivo delle attività P.C.T.O. è dedicato a far sintesi delle esperienze vissute e delle competenze acquisite, nell’ottica della maturazione della scelta post diploma. Tale obiettivo si concretizza nell’organizzazione di lezioni operative per la stesura e discussione del *curriculum vitae* e in incontri con formatori provenienti da università selezionate sulla base degli interessi degli alunni.

Le principali attività proposte e organizzate durante l’anno scolastico 2024/2025 per la classe Quinta Liceo Scientifico sono state così articolate:

- Stesura e discussione del *Curriculum vitae*
 - o Percorso formativo della durata complessiva di 6 ore, suddivise in 2 incontri dedicati alla stesura del Curriculum Vitae (2 ore) e alla sua successiva discussione mediante una simulazione di colloquio di lavoro (4 ore). Gli interventi sono stati coordinati dagli operatori della Cooperativa Sociale SANA e finanziati da fondi regionali ottenuti mediante la partecipazione del nostro Istituto al Bando “La Lombardia è dei Giovani 2025”, tramite un consorzio avente come capofila il Comune di Chiari.
 - o L’attività precedente è stata completata e supportata dal laboratorio di *public speaking* tenuto dall’attrice Marta Ossoli durante la settimana “Recupero e Potenziamento” che si è svolta dal 13 al 17 gennaio 2025¹.
- Incontri di Orientamento formativo e informativo post diploma con Università ed enti di formazione

¹ Durante questa settimana – in cui la didattica ordinaria è stata sospesa – sono stati organizzati per gli studenti corsi di recupero (se richiesto dall’andamento delle valutazioni trimestrali) affiancati ad attività di potenziamento collegate alle diverse discipline e/o afferenti alle competenze di P.C.T.O e Orientamento.

- o Partecipazione al Salone dell'Orientamento JOB&ORIENTA di Verona, spazio di incontro dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro.
- o Incontro informativo di orientamento sulle professioni dell'audiovisivo a cura del Dott. Gabriele Lingiardi dell'ACEC (Associazione Cattolica Esercenti Cinema) *a latere* dell'attività di cineforum che si è tenuta nella settimana "Recupero e Potenziamento" (13-17 gennaio 2025).
- o Incontro di orientamento formativo sul tema della scelta post diploma con il Dott. Davide Boldori, responsabile dell'Ufficio Orientamento dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

La documentazione dettagliata relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento svolti da ogni singolo allievo della classe durante l'arco dell'intero Triennio (Quaderni dell'Alternanza, Progetti Formativi Individuali, registri presenze, schede di valutazione dei tutor aziendali) è disponibile presso la Segreteria scolastica.

6.5 P.C.T.O. E ORIENTAMENTO

La programmazione e la realizzazione delle attività P.C.T.O. a partire dell'anno scolastico 2023/2024 si è inserita in un più ampio progetto di Orientamento che il Consiglio di classe ha definito e strutturato per dare attuazione alle novità introdotte dalle *Linee guida per l'Orientamento* (D.M. 328 del 22 dicembre 2022), rimaste invariate anche per quest'anno scolastico 2024/2025.

Tali Linee guida ministeriali prevedono – tra l'altro – lo svolgimento nel corso dell'anno scolastico di “*moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, nelle classi terze, quarte e quinte*”, integrati – per una maggiore efficacia dei percorsi orientativi – “*con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy*”.

Riconoscendo e condividendo il valore educativo dell'orientamento dichiarato nelle *Linee guida* ministeriali, è stato definito, elaborato e condiviso dal Consiglio di classe un Piano di Orientamento in cui si individuano, quali principali aree di intervento ai fini orientativi:

- attività di orientamento alla scelta post diploma finalizzate alla conoscenza della realtà socio-economica del territorio e delle possibilità di formazione post diploma;
- attività di formazione della persona finalizzate alla conoscenza di sé e alla progettazione personale (es. attività formativa del Buongiorno, ritiri formativi e spirituali)
- attività di rilettura orientativa a partire da momenti di lezione ordinaria, tramite l'erogazione di interventi di didattica orientativa da parte dei singoli docenti.

6.6 MODULI DI ORIENTAMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Si riporta di seguito la tabella riguardante i principali interventi realizzati nell'ambito dell'orientamento della Classe Quinta Liceo Scientifico nell'anno scolastico 2023/2024, estrapolata dal Piano di Orientamento di Istituto.

Classe Quarta Liceo Scientifico	A.S. 2023/2024	
<i>Attività</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>N° ore</i>
Attività formativa del Buongiorno		10
Intervento formativo durante il ritiro spirituale d'inizio anno scolastico	IRC, Educazione civica	2
Colloquio orientativo	IRC	1
Smart Future Academy a Brescia	P.C.T.O.	4
Uscita didattica a Milano	Disegno e Storia dell'arte	6
Progetto "LettereVive"	Lingua e letteratura italiana	2
Incontro di orientamento formativo e informativo con l'Associazione di studenti di Medicina "TestBusters"		3
Progetto Orientamento Cooperativa SANA	P.C.T.O.	8
Progetto "Parti in Quarta" a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia	P.C.T.O.	5
Viaggio di istruzione (Napoli)	P.C.T.O.	8

6.7 MODULI DI ORIENTAMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Si riporta di seguito la tabella riguardante i principali interventi realizzati nell'ambito dell'orientamento della Classe Quinta Liceo Scientifico durante questo anno scolastico 2024/2025, estrapolata dal Piano di Orientamento di Istituto.

Classe Quinta Liceo Scientifico	A.S. 2024/2025	
<i>Attività</i>	<i>Discipline o ambiti coinvolti</i>	<i>N° ore</i>
Attività formativa del Buongiorno		10
Intervento formativo durante il ritiro spirituale d'inizio anno scolastico	IRC, Educazione civica	2
Colloquio orientativo	IRC	1
Viaggio di istruzione (Monaco di Baviera)	P.C.T.O. Educazione Civica	10
Partecipazione al Salone JOB&ORIENTA	P.C.T.O.	4
Orientamento formativo. Incontro con il Dott. Davide Boldori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia	P.C.T.O.	2
Progetto stesura ed esposizione CV Cooperativa Sana + Laboratorio di <i>public speaking</i> *	P.C.T.O.	6+3
Didattica Orientativa - Orientamento narrativo "Io sono di	Storia, Educazione	2

buona salute come spero anche di voi e di tutti”. Incontro sulla Prima Guerra Mondiale - focus sulle lettere inviate dal fronte a cura del Sig. Francesco Zeziola*	Civica	
Didattica Orientativa - “L’altro? Dipende”, lezione a cura della Prof.ssa Cristina Andreoli*	Filosofia, Educazione Civica	2
Orientamento Informativo. Incontro sulle professioni dell’Audiovisivo a cura dell’ACEC (Dott. Gabriele Lingiardi)*	P.C.T.O.	2
Cineforum: presentazione, laboratorio e proiezione del film “Tatami” (a cura dell’ACEC)*	Educazione civica	4
Incontro con la campionessa di vela Margherita Porro*	Educazione civica	2
Didattica orientativa “I frattali”. Incontro con il Prof. Alfredo Marzocchi, docente dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia*	Matematica	2
Uscita didattica a Brescia + Incontro con Sig. Manlio Milani (Presidente Casa della Memoria di Brescia)	Storia, Storia dell’arte, Educazione civica	6

Le attività contrassegnate dal simbolo * sono state organizzate all’interno del più ampio e organico progetto della settimana “Recupero e Potenziamento” che si è svolto dal 13 al 17 gennaio 2025.

Per comprendere e integrare il quadro di sintesi sopra riportato, è doveroso segnalare che:

- nel corso dell’anno scolastico il Preside e il docente referente dell’Orientamento hanno aggiornato costantemente gli studenti tramite e-mail sulle diverse iniziative organizzate dai vari Atenei ed Enti di formazione.
- dalla fine del mese di febbraio alla prima metà di maggio è stato attivato lo sportello di Orientamento alla scelta post diploma gestito dalla Dott.ssa Ilenia Tagliaferro, operatrice della Cooperativa Sociale SANA (nell’ambito della partecipazione del nostro Istituto al bando “La Lombardia è dei giovani 2025” tramite un consorzio avente come capofila il Comune di Chiari).

7. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutte le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica sono state proposte con l'obiettivo di sviluppare temi legati alla convivenza civile, accrescendone non solo le conoscenze, ma soprattutto le competenze, quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva e intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale e valoriale.

Le competenze chiave perseguite e acquisite sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

7.1 FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI

Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica hanno come orizzonte di fondo il raggiungimento delle seguenti finalità:

- conoscere, capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- formare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di altri soggetti;
- riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore, ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori di giustizia, democrazia e tolleranza;
- promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme;
- promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri, sostenibili;
- conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- individuare, comprendere e impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza, per tutelare sé stessi e la collettività;
- illustrare i rischi e i pericoli connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, per favorirne un utilizzo corretto, adeguato e consapevole;
- saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare e innescare atteggiamenti di prevaricazione;
- far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile;
- essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti e doveri;
- promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale;
- prevenire gli stili di vita a rischio.

Per una presentazione dettagliata delle attività didattiche e delle iniziative svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica nel corso del secondo biennio e durante il quinto anno si rimanda al Profilo della disciplina di Educazione civica contenuto nell'Allegato 1 – Profili delle singole discipline.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per una presentazione dei criteri e delle modalità di valutazione adottati si rimanda al capitolo “Criteri e modalità per la valutazione degli studenti” del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Per indicazioni più dettagliate sulle modalità e sui criteri di valutazione adottati dai singoli docenti, nel rispetto delle linee valutative condivise a livello collegiale, si rimanda all’Allegato 1 – Profili delle singole discipline.

8.2 CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente, attribuisce a ciascun allievo il punteggio per il credito scolastico collegato alla media dei voti nel rispetto delle fasce di credito previste dalla Tabella A allegata al D. Lgs. 62/2017 sotto riportata.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

In presenza di valutazioni in tutte le discipline $\geq 6/10$ nello scrutinio finale e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti ove la media risulti pari o superiore ai cinque decimi della propria fascia (quindi media pari o superiore a 6,5 – oppure 7,5 – oppure 8,5 – oppure 9,5).

In presenza di valutazioni in tutte le discipline $\geq 6/10$ nello scrutinio finale e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, ma con media dei voti inferiore ai cinque decimi della propria fascia, viene attribuito il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti (M) sulla base della presenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti:

1. Giudizio finale in IRC $\geq$ BUONO (8);
2. Assiduità nella frequenza scolastica: numero di ore di assenza dalle lezioni $\leq 10\%$ del monte ore totale (*ad esclusione di quelle certificate secondo le indicazioni contenute nel documento “Criteri di deroga al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell’anno scolastico 2024/2025” approvato dal Collegio dei Docenti in data 11 settembre 2024 e trasmesso mediante registro elettronico in data 13 settembre 2024*);
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività/iniziative formative proposte;
4. Crediti formativi derivanti da esperienze svolte in ambito extra-scolastico che incrementano il profilo didattico, educativo e/o professionale dello studente (ad es. esperienze e attività in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla

formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

In presenza di valutazione insufficiente in una disciplina nello scrutinio finale e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, viene attribuito il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti (M) sulla base della presenza di almeno 4 dei seguenti 5 requisiti:

1. Media dei voti pari o superiore ai cinque decimi (quindi media pari o superiore a 6,5 – oppure 7,5 – oppure 8,5 – oppure 9,5);
2. Giudizio finale in IRC $\geq$ BUONO (8);
3. Assiduità nella frequenza scolastica: numero di ore di assenza dalle lezioni $\leq 10\%$ del monte ore totale (*ad esclusione di quelle certificate secondo le indicazioni contenute nel documento “Criteri di deroga al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell’anno scolastico 2024/2025” approvato dal Collegio dei Docenti in data 11 settembre 2024 e trasmesso mediante registro elettronico in data 13 settembre 2024*);
4. Partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività/iniziative formative proposte;
5. Crediti formativi derivanti da esperienze svolte in ambito extra-scolastico che incrementano il profilo didattico, educativo e/o professionale dello studente (ad es. esperienze e attività in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

Viene infine attribuito il punteggio minimo previsto dalla fascia individuata dalla media dei voti, indipendentemente dalla presenza dei fattori di cui ai precedenti punti, nel caso in cui l'allievo abbia una valutazione del comportamento pari o inferiore a otto decimi.

9. ATTIVITÀ E INIZIATIVE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per garantire agli studenti un accompagnamento formativo e didattico adeguato, sono state organizzate e realizzate dal Consiglio di classe le seguenti attività:

- martedì 25 febbraio, giovedì 6 marzo, martedì 18 marzo e martedì 1° aprile 2025 si è svolto, in orario pomeridiano, un corso di consolidamento delle competenze nella produzione scritta, tenuto dalla Prof.ssa Tosi Alessandra, docente di Lingua e letteratura italiana.
- martedì 8 aprile 2025 si è svolto un incontro tenuto dal Preside e dalla Prof.ssa Piantoni Chiara, referente d'Istituto per l'Orientamento, durante il quale sono state fornite indicazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio orale dell'esame di Stato, in particolare sull'esposizione delle attività ed esperienze dei PCTO.
- nel corso dei mesi di marzo, aprile e maggio si sono svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato:
 - giovedì 13 marzo 2025: simulazione della prima prova scritta (tema di Italiano, durata 4 ore)
 - mercoledì 30 aprile 2025: simulazione della prima prova scritta (tema di Italiano, durata 6 ore)
 - martedì 15 aprile 2025: simulazione della seconda prova scritta (Matematica, durata 4 ore)
 - lunedì 19 maggio 2025: simulazione della seconda prova scritta (Matematica, durata 6 ore)

Le tracce proposte sono contenute nell'Allegato 2 del presente Documento, mentre le griglie di correzione e valutazione delle prove sono riportate nell'Allegato 3.

Mercoledì 11 giugno 2025 è prevista la simulazione del colloquio orale, con l'estrazione di due candidati. La simulazione si articolerà nelle diverse fasi indicate nell'art. 22 della OM n. 67 del 31 marzo 2025. La griglia per la valutazione del colloquio orale riportata nell'Allegato 3 del presente Documento è la griglia ministeriale contenuta nell'Allegato A dell'OM 67/2025.

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATI	
1	Profili delle singole discipline V Liceo Scientifico A.S. 2024/2025
2	Tracce simulazioni di prima e seconda prova scritta
3	Griglie di valutazione
4	Documenti relativi ai casi particolari (BES-DSA)

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE IN SEGRETERIA	
☐	Verbali dei Consigli di classe
☐	Schede di valutazione degli studenti
☐	Registri personali dei docenti (in formato elettronico)
☐	Piani di lavoro annuali dei docenti
☐	Relazioni finali dei docenti
☐	Compiti, elaborati, prove di ciascun allievo
☐	Documentazione relativa ai P.C.T.O.
☐	Elenco libri di testo in adozione
☐	P.T.O.F. e Regolamenti di Istituto

ALLEGATO 1

PROFILI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Classe V Liceo Scientifico A.S.2024/2025

- Profilo di Lingua e letteratura italiana
- Profilo di Lingua e cultura latina
- Profilo di Lingua e cultura inglese
- Profilo di Storia
- Profilo di Filosofia
- Profilo di Matematica
- Profilo di Fisica
- Profilo di Scienze naturali
- Profilo di Disegno e Storia dell'arte
- Profilo di Scienze motorie e sportive
- Profilo di IRC
- Profilo di Educazione civica

1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Roncoroni, Cappellini, Sada, *Noi c'eravamo*, voll. 2 e 3, Carlo Signorelli Scuola;
- Dante Alighieri, *Commedia*, Antologia, a cura di G. Tulone, Carlo Signorelli Scuola;
- Roncoroni, *Il nuovo esame di Stato*, Carlo Signorelli Scuola;
- Testi integrativi e presentazioni fornite dall'insegnante.

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi

- Contestualizzare e storicizzare un testo;
- Analizzare ogni tipo di testo letterario (in prosa o in poesia);
- Saper parafrasare un testo riconoscendone strutture metriche e retoriche;
- Cogliere gli elementi strutturali di un testo e il suo messaggio;
- Cogliere gli elementi stilistici ed estetici di un'opera;
- Analizzare e comprendere un saggio critico;
- Creare collegare e confrontare espressioni di uno stesso tempo e autori diversi;
- Istituire confronti fra aspetti formali, contenuti tematici e correnti letterarie;
- Utilizzare un lessico appropriato;
- Utilizzare correttamente le strutture della lingua italiana;
- Elaborare un testo scritto, formalmente corretto, con un contenuto pertinente alla traccia e supportato da valide argomentazioni.
- Individuare nelle opere analizzate gli elementi presenti che toccano l'esistenza dell'uomo.

Tali obiettivi sono stati raggiunti adeguatamente dalla maggior parte degli studenti della classe, mentre alcune alunne hanno evidenziato competenze e capacità più che buone; un piccolo gruppo di allievi, al contrario, ha raggiunto quanto in oggetto in maniera parziale o insufficiente.

3. Programma effettivamente svolto

DANTE ALIGHIERI, COMMEDIA, PARADISO

- canto I: struttura del canto; lettura, parafrasi puntuale e commento dei vv. 1-36 e vv. 63-72
- contenuto della seconda parte del canto:
- canto III: struttura del canto; lettura, parafrasi puntuale e commento dei vv. 42-57 e dei vv. 64-108;
- canto VI: struttura del canto; lettura, parafrasi puntuale e commento vv. 10-24 e vv. 96-111;
- canto XI: struttura del canto e simmetria formale e concettuale con il canto XII; lettura, parafrasi puntuale e commento vv. 28-132;
- canto XVII: struttura del canto; lettura, parafrasi puntuale e commento vv. 55-142;
- canto XXXIII: lettura integrale del canto e analisi;

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- L'inadeguatezza della mente umana e l'ineffabilità (canto I)
- Superare il limite umano: "trasumanar" (canto I)
- La carità come adeguamento della propria volontà a quella dell'amato-Dio (canto III)
- Destini di donne decisi da uomini (canto III)
- Il rapporto con la politica: l'impero come soluzione al male nella storia (canto VI)
- La provvidenza nella storia dell'uomo (canto VI)
- La povertà ed il coraggio (canto XI)
- La degenerazione di un modello positivo (canto XI)
- La missione del poeta: lo scopo di rigenerazione morale della Commedia (canto XVII)
- La grazia (canto XXXIII)
- L'insufficienza dello sforzo intellettuale per accedere alla comprensione di Dio

FINE SETTECENTO E PRIMO OTTOCENTO

Si è fornita un'introduzione ai movimenti del Neoclassicismo, Preromanticismo e del Romanticismo, relativa ai concetti cardine e alle opere d'arte più rappresentative di tali periodi.

Ugo Foscolo

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legami con i movimenti culturali italiani ed europei, peculiarità delle opere più rilevanti (Ultime lettere di Jacopo Ortis, Poesie, Dei sepolcri).

- Da Poesie
 - In morte del fratello Giovanni
 - A Zacinto
 - Alla sera

Ultime lettere di Jacopo Ortis (lettura estiva)

- Dal Carme Dei sepolcri - struttura complessiva dell'opera; lettura, parafrasi e commento di alcuni versi rappresentativi delle quattro funzioni del sepolcro:
 - Prima sezione: il valore affettivo del sepolcro
 - Seconda sezione: il valore civilizzatore del sepolcro
 - Terza sezione: il valore esemplare del sepolcro
 - Quarta sezione: il valore memoriale del sepolcro e la funzione eternatrice e della poesia

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Il rapporto dell'intellettuale con la Storia (la delusione di Campoformio; l'esilio volontario)
- La morte (visione materialista; il suicidio; la funzione del sepolcro)
- La patria (Zacinto patria perduta; desiderio di indipendenza per l'Italia)
- La funzione eternatrice della poesia

Alessandro Manzoni

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legami con i movimenti culturali italiani ed europei, peculiarità delle opere più rilevanti (Tragedie, Odi maggiori, Promessi sposi). Presentazione della polemica classico romantica e accenno alla posizione moderata dell'autore

- Da Odi
- Il cinque maggio: lettura integrale, parafrasi sommativa e commento al testo.
- Dal Romanzo: analisi della storia di Gertrude nella versione definitiva de I Promessi sposi; comparazione con le fonti storiche adottate da Manzoni

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- La funzione della letteratura ("il vero per soggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo")
- Il rapporto dell'intellettuale con la Storia (adesione al Risorgimento)
- Il rapporto tra oppressi e oppressori
- La conversione (Napoleone)
- La "provvida sventura"
- La patria (da riscattare dal dominio straniero)
- Destini di donne decisi da uomini (i personaggi di Gertrude e Lucia)

Giacomo Leopardi

Biografia ragionata, isolamento rispetto ai movimenti culturali europei coevi, legame con la sensibilità novecentesca; peculiarità delle opere più rilevanti (Operette morali, Canti, Zibaldone); evoluzione del pensiero nelle sue tradizionali denominazioni di "pessimismo storico", "cosmico" ed "eroico".

- Da Canti
- L'infinito: parafrasi puntuale e commento al testo;
- A Silvia: parafrasi puntuale e commento al testo;
- Il sabato del villaggio: parafrasi puntuale e commento al testo;
- A se stesso: parafrasi puntuale e commento al testo;
- La ginestra o il fiore del deserto: struttura dell'opera; lettura e commento dei vv. 111-157.
- Da Operette morali
- Dialogo della Natura e di un Islandese: lettura integrale e commento al testo
- Da Zibaldone
- (Fogli 646-648) La teoria del piacere, l'infinito e l'illusione; lettura e commento al
- (Fogli 4174-4177) La sofferenza di tutte le cose; lettura e commento al testo

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- La natura (madre e matrigna)
- La felicità (la ricerca della felicità e l'impossibilità del suo raggiungimento)
- Il limite e l'infinito
- Il ricordo della giovinezza
- La speranza e l'illusione

- La figura femminile
- La ricerca del vero
- La tentazione del suicidio
- La solidarietà ed il rifiuto della guerra

IL SECONDO OTTOCENTO

Si è offerta un'introduzione alla corrente del Realismo sviluppatasi in Francia, relativa ai concetti che stanno alla base del Naturalismo e del lavoro di Emile Zola; si sono quindi rilevate le differenze principali tra la corrente del Naturalismo francese e quella del Verismo italiano.

Giovanni Verga

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con i movimenti culturali europei e peculiarità delle opere più rilevanti (Vita dei Campi, Novelle rustiche, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo); riflessioni teoriche sul Verismo (la teoria dell'impersonalità, l'eclissi del narratore, il principio di adeguamento dello stile alla materia trattata) e visione del mondo (conservatorismo e "ideale dell'ostrica")

- Da Vita dei campi
- Rosso Malpelo
- La Lupa
 - Da Novelle rustiche
- La roba
 - Da I Malavoglia
- "La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni"- capitolo I
- "L'addio di 'Ntoni" - capitolo XV
 - Da Mastro-don Gesualdo
- "La morte di Gesualdo" (parte quarta, capitolo V, passim)

Sono stati forniti cenni al movimento d'avanguardia della Scapigliatura.

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Conseguenze del progresso
- La fatica del lavoro
- Il salto di classe sociale e l'ossessione dell'accumulo
 - Scelte reversibili e irreversibili (Gesualdo)
 - La famiglia e l'attaccamento ai valori tradizionali; l'ideale dell'ostrica
 - La religione della famiglia; la religione della roba
- Destini di donne decisi da uomini (La lupa)
- Patriarcato (La lupa)

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Si è fornita un'introduzione alla corrente del Decadentismo relativa ai concetti fondanti ed ai personaggi ricorrenti del movimento; sono state lette a titolo d'esempio alcune poesie di Baudelaire, allo scopo di offrire una visione internazionale del movimento; si è richiamata la figura di Oscar Wilde al fine di stimolare un opportuno collegamento interdisciplinare con la letteratura inglese. Si è proposto e affrontato un lavoro sul mito di Narciso, attraversando le figure di Andrea Sperelli, Dorian Gray, per approdare al concetto odierno di narcisismo.

Gabriele D'Annunzio

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve (interventismo, questione Fiumana, rapporto con il Fascismo), legame con i movimenti culturali europei e peculiarità delle opere più rilevanti (i romanzi *Il Piacere*, *Le Vergini delle Rocce*; la poesia di *Alcyone*).

- Da *Il Piacere*
- "L'asta" - (Capitolo IV, 3)
 - Da *Le vergini delle rocce*
- "Il programma politico del superuomo" - libro I passim
 - Da *Alcyone*
- La pioggia nel pineto: lettura, parafrasi e commento
- La sera fiesolana: lettura, parafrasi e commento

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Il culto del bello
- La natura (panismo e metamorfosi)
- Alter-ego migliorativi (Andrea Sperelli)
- La figura della donna (Elena Muti donna fatale)
- Intellettuale e Storia
- Intellettuale e ideologia (il superomismo politico)

Giovanni Pascoli

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con i movimenti culturali europei e peculiarità delle opere più rilevanti (*Myrica*, *Canti di Castelvecchio*, *Poemeti*).

- Da *La grande proletaria si è mossa*: la parte iniziale del discorso
- Da *Myrica*:
 - Lavandare
 - L'assiuolo
 - X Agosto
 - Novembre
- Da *Canti di Castelvecchio*:
 - Il gelsomino notturno
 - La cavalla storna

- Dai Primi poemetti:

- Italy (estratto)

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- La famiglia, tra nostalgia e ossessione
- Ingiustizia
- Timore della realtà esterna
- Il ricordo dei defunti
- Sessualità negata
- Emigrazione e sradicamento

Italo Svevo

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con gli intellettuali europei e peculiarità delle opere (Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno), principali tematiche trattate.

- Da La Coscienza di Zeno

- Prefazione
- Preambolo
- "L'ultima sigaretta", estratto dal capitolo III
- "Lo schiaffo del padre", estratto dal capitolo IV
- "Il funerale sbagliato" estratto dal capitolo VII
- "L'esplosione finale" estratto dal capitolo VIII

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- La crisi delle certezze
- Evoluzione della figura dell'inetto
- La psicanalisi
- Fine del mondo

Luigi Pirandello

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con la cultura europea e peculiarità delle opere più rilevanti (Novelle, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila, Così è (se vi pare)); il concetto di "umorismo", crisi del concetto di identità.

- Da L'umorismo:

- Estratto "La vecchia signora imbellettata" (sentimento e avvertimento del contrario: dalla comicità all'umorismo).

- Da Novelle per un anno:

- La carriola
- Il treno ha fischiato

- Da Il fu Mattia Pascal

- "La nascita di Adriano Meis" - capitolo VIII parte iniziale
 - Da Uno nessuno e centomila
- "Un paradossale lieto fine" - Libro VIII cap. IV
 - Da Così è (se vi pare)
- "Io sono colei che mi si crede" - atto III, scena VIII e IX

-Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Il disagio dell'esistenza
- La prigionia dell'identità
- La scelta della follia
- Le costrizioni della società
- Il relativismo gnoseologico
- L'intellettuale e la Storia

IL NOVECENTO: IL RINNOVAMENTO DELLA POESIA

Brevi cenni al Futurismo ed alla figura di Filippo Tommaso Marinetti: la rivoluzione delle "parole in libertà". Si è letto il Manifesto del Futurismo; riflessione sulla posizione ideologica del movimento.

Giuseppe Ungaretti

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con la cultura europea e peculiarità delle opere più rilevanti, in particolare:

- Da L'Allegria
- In memoria
- Il porto sepolto
- I fiumi
- Veglia
- Mattina
- Soldati
- Fratelli

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Emigrazione e sradicamento
- Identità e disagio esistenziale
- Funzione consolatrice ed eternatrice della poesia
- Fratellanza
- Precarietà ed attaccamento alla vita
- Guerra

Eugenio Montale

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con la cultura europea e peculiarità delle opere più rilevanti, in particolare:

- Da Ossi di seppia
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro
- Da Le occasioni
- Ti libero la fronte dai ghiaccioli
- Da Satura
- Ho sceso dandoti il braccio

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Il dolore dell'esistenza
- La ricerca della salvezza
- La verità e l'apparenza
- La figura femminile
- L'intellettuale e la Storia

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di brani antologici
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni individuali
- Ricerca personale

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*
- Corso di recupero al termine del trimestre
- Sportello didattico pomeridiano

In particolare, al fine di promuovere il sostegno dell'intero gruppo classe nella preparazione della prima prova dell'Esame di Stato, durante il quinto anno è stato organizzato un laboratorio di scrittura proposto in incontri pomeridiani. Durante il quinto anno sono state somministrate esercitazioni, sulle diverse tipologie proposte all'Esame di Stato.

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Trattazione sintetica (valutazione scritta valida per l'orale: 1 nel trimestre – 1 nel pentamestre)
- Trattazione sintetica sulla *Divina Commedia* (valutazione scritta: 1 nel trimestre)
- Tema – Tipologie previste dall'Esame di Stato (valutazione scritta: 1 nel trimestre – 2 nel pentamestre)
- Interrogazione sul programma svolto (valutazione orale: 1 nel trimestre – 2 nel pentamestre)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Correttezza e precisione dei contenuti
- Comprensione e analisi del testo scritto
- Utilizzo di lessico specifico
- Chiarezza, ordine e coerenza dell'esposizione
- Capacità di sintesi e di operare collegamenti interdisciplinari e intradisciplinari
- Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento critico dei contenuti
- Puntualità, precisione e impegno nello svolgimento dei compiti
- Partecipazione propositiva alle lezioni

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: il gruppo classe si è mostrato in possesso dei prerequisiti disciplinari generalmente adeguati e ha manifestato un atteggiamento disponibile ad accogliere i suggerimenti volti alla preparazione all'Esame di Stato.
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche sono stati generalmente passivi; soltanto un esiguo gruppo di studenti ha mostrato un interesse proattivo;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente rispettati con puntualità;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può essere considerato generalmente sufficiente e buono per un piccolo gruppo di studentesse; per circa metà della classe permane una fatica nel raggiungimento degli obiettivi relativi alla produzione scritta.

LINGUA E CULTURA LATINA - Prof.ssa PIANTONI CHIARA

1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha impiegato i seguenti strumenti didattici:

- R. GAZICH, E. MARINONI, E. SADA, *Vides ut alta*, vol. 3, L'età imperiale, Ed. Signorelli Scuola
- A. FLOCCHINI, N. FLOCCHINI, *Verba Manent* – Esercizi, Sansoni per la scuola
- Progetto Ovidio [progettovidio.it]
- Mappe concettuali fornite dall'insegnante.
- Dispense di approfondimento fornite dall'insegnante
- Materiali (testi non presenti sul libro in adozione) reperibili liberamente e gratuitamente *online*

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

Lingua:

- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un autore e di un testo
- Acquisire una padronanza della lingua latina per orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità.
- Cogliere i valori storici e culturali approfonditi nei testi.

Cultura

- Conoscere i testi fondamentali della letteratura latina (sia in lingua che in traduzione) dal punto di vista letterario e culturale.
- Cogliere gli elementi strutturali e formali di un testo e il suo messaggio
- Cogliere e riconoscere i tratti più significativi del mondo romano
- Contestualizzare e storicizzare un testo.

Gli obiettivi afferenti alla cultura sono stati raggiunti in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti della classe. Più eterogeneo risulta invece il raggiungimento degli obiettivi legati alla lingua: buona parte degli studenti ha evidenziato competenze di traduzione positive, mentre un ristretto gruppo ha raggiunto i sopracitati traguardi in modo sufficiente.

3. Programma effettivamente svolto

Orazio

- Biografia e contestualizzazione storica; quadro delle opere più rilevanti
- Lettura e commento in italiano
 - *Odi I, 11 Carpe Diem*
 - *Odi III, 30 Exegi monumentum aere perennius*
 - *Satira I 1, 106-119 Consigli per vivere felici*

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- il tempo
- la funzione della poesia

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Quadro storico: dal principato di Tiberio a quello di Nerone, società e cultura nella prima età imperiale ed in particolare nell'età neroniana.

Seneca

- Biografia e contestualizzazione storica; quadro delle opere più rilevanti (*De ira*, *De brevitate vitae*, *De clementia*, *Tragoediae*, *Epistulae ad Lucilium*);
- Lettura e commento in italiano:
 - *Epistulae ad Lucilium* 1, 1-5: “La riconquista di sé”
 - *De brevitate vitae*, 12, 1-9: “L’alienazione di sé”
 - *De brevitate vitae* 3, 4-5: “*Tamquam semper victuri vivitis*”
 - *De tranquillitate animi* 4, 2-6: “Impegnarsi, anche in circostanze avverse”
 - *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-5: “*Servi sunt.*” *Immo homines*
 - *Phaedra*, 177-185: “*Vicit ac regnat furor*”
 - *Phaedra*, 599-675: “La scena della seduzione”
- Lettura, traduzione, analisi e commento in latino:
 - *De ira*, III, 13, 1-3: “La lotta con le passioni”
 - *Epistulae ad Lucilium* 1, 1-2: “*Ita fac, mi Lucili: vindica te tibi*”
 - *De clementia*, I, 1, 2-4: “*Ego vitae necisque gentibus arbiter*”
 - *De tranquillitate animi* 4, 2-3 “Impegnarsi, anche in circostanze avverse”

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- rapporto dell’intellettuale con il potere
- la tirannide
- il tempo
- il dominio delle passioni
- giovare al prossimo
- la figura femminile

Lucano

- Biografia e contestualizzazione storica; temi e caratteristiche costitutive della *Pharsalia*;
- Lettura e commento in italiano (da Francesco Piazzì, *Hortus apertus*, testi a confronto, 2010, Cappelli editore – testo fornito dalla docente).
 - *Aen.* IV, 437-446 - *Phars.* I, 129-157 (l’eroe di Virgilio e l’eroe di Lucano a confronto – il ritratto di Pompeo)
 - *Phars.*, I, vv. 143-145 “La quercia e il fulmine” (il ritratto di Cesare – testo fornito dalla docente)
 - *Phars.*, II, vv. 380-391 “Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio” (Ritratto di Catone – documento fornito dalla docente)

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- rapporto dell’intellettuale con il potere
- il rinnovamento dello stile ed il sovvertimento dei modelli classici

Petronio

- Dati biografici essenziali attraverso la testimonianza di Tacito (*Annales* XVI, 18-19) e contestualizzazione storica; il romanzo latino: *Satyricon*.
- Lettura e commento in italiano:
 - o *Satyricon*, 31, 3-33, 2; 34, 6-10 “Una cena di cattivo gusto” - *Cena trimalchionis*
 - o *Satyricon*, 41, 9 - 43, 4 “Chiacchiere in libertà” - *Cena trimalchionis*
 - o *Satyricon* 111-112 “La matrona di Efeso”
- Lettura, traduzione, analisi e commento in latino:
 - o *Satyricon*, 111,1-4: esordio della novella “La matrona di Efeso”
 - o *Satyricon*, 37: “Il ritratto di Fortunata” – *Cena trimalchionis*
 - o *Satyricon*, 80: “Un suicidio mancato”

Esercizi di traduzione su versione d'autore dal *Satyricon*:

L'ingresso della casa di Trimalchione

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- o rapporto dell'intellettuale con il potere
- o il denaro
- o riscatto sociale
- o la sessualità
- o la morte (*carpe diem*)
- o realismo (e parodia)
- o la figura femminile
- o misoginia

L'ETÀ DEI FLAVI

Quadro storico: dal principato di Vespasiano a quello di Domiziano, società e cultura nella seconda metà del I sec. d. C.

Quintiliano

- Biografia, contestualizzazione storica e rapporti con gli imperatori; *Institutio Oratoria*
- Lettura e commento in italiano
 - o *Institutio Oratoria* XII, 1, 1-3 “L'oratore: *vir bonus dicendi peritus*”
 - o *Institutio Oratoria* I 2,4; 9-10; 17-18; 21-22 “Meglio la scuola pubblica!”
 - o *Institutio Oratoria* I 1, 1-3 “Ottimismo pedagogico”
 - o *Institutio Oratoria* II 2, 4-7 “Le qualità di un buon maestro”
 - o *Institutio Oratoria* I 3, 14-17 “Le punizioni corporali sono inopportune”
 - o *Institutio Oratoria* X 2, 1-8 “L'insegnamento come imitazione”
 - o *Institutio Oratoria* I 2, 23-29 “Lo spirito di competizione”

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- o rapporto dell'intellettuale con il potere
- o il potere della parola
- o l'educazione
- o valore diseducativo della pena

Marziale

- Biografia, contestualizzazione storica e rapporto con il potere; l'epigramma: storia del genere in Grecia e a Roma.
- Lettura e commento in italiano
 - Epigramma X 74: "Un cliente che proprio non ne può più"

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- Rapporto dell'intellettuale con il potere
- Il denaro (il bisogno e la clientela a Roma)
- La patria

Plinio il Vecchio

- Biografia (lettura dell'episodio della morte attraverso la testimonianza di Plinio il Giovane pp.188-189 del libro di testo), contestualizzazione storica, rapporto con Vespasiano; l'enciclopedismo: *Naturalis historia*; confronto tra scienza antica e moderna (*Scienza antica e moderna: una questione di metodo*, approfondimento alle pp. 177-178 del libro di testo).
- Lettura e commento in italiano
 - *Naturalis historia* VIII, 9-10; 18-22 ("Gli elefanti", da A. Perutelli, G. Paduano, E. Rossi, *Storia e testi della letteratura latina*, Zanichelli 2010)

Approfondimento sulla tematica ambientale – "Il conflitto tra l'uomo e la natura" - "La natura contro l'uomo" (percorso presente alle pp. 184 – 187 del libro di testo)

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- rapporto dell'intellettuale con il potere
- la scienza
- la natura
- il conflitto tra l'uomo e la natura

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI ADOTTIVI

Quadro storico: dal principato di Nerva a quello di Marco Aurelio, società e cultura nel secondo secolo dell'impero.

Giovenale

- Dati biografici essenziali, contestualizzazione storica, cronologia e peculiarità dell'opera, il genere letterario della satira.
- Lettura e commento in italiano
 - *Satira* VI, 136-152 ("Amore mercenario")

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- critica sociale, crisi e tramonto dei valori
- la fatica di vivere a Roma
- la figura femminile

Tacito

- Biografia ragionata, contestualizzazione storica, cronologia e peculiarità delle opere (*Agricola*, *Germania*, *Annales*).
- Lettura e commento in italiano
 - *Agricola* 42-46 “Vita e morte sotto i tiranni” da A. Perutelli, G. Paduano, E. Rossi, *Storia e testi della letteratura latina*, Zanichelli 2010.
 - *Agricola* 1-3 2 “Quanto costa la tirannide”
 - *Annales*, XIII, 15-16 “L’eliminazione di Britannico”
 - *Annales*, XIII 45, 2-4;46 “Poppea seduce Nerone”
 - *Annales* XIV, 3-8 “*Ventrem feri*” La morte di Agrippina da A. Parutelli, G. Paduano, E. Rossi, *Storia e testi della letteratura latina*, Zanichelli 2010.
 - *Germania* IV: Origine di una menzogna: la “razza” germanica.

Esercizi di traduzione su versione d’autore

- *Germani*, XX “Costumi morigerati e semplici di un popolo valoroso”
- *Annales* XIII 45, 2-4 “Poppea seduce Nerone”

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- rapporto dell’intellettuale (del cittadino) con l’imperatore
- ideologia
- la tirannide
- il sospetto
- il ricordo
- lo scontro tra civiltà
- la figura femminile

Apuleio

- Biografia ragionata, contestualizzazione storica, cronologia, *Metamorfosi*.
- Lettura e commento in italiano
 - *Metamorfosi*, 1, 1 (“Sta’ attento lettore: ti divertirai”)
 - *Metamorfosi*, 3, 24-25 (“Lucio si trasforma in asino”)
 - *Metamorfosi* 5, 22-23 (“Psiche e i pericoli della curiosità”)

Riflessione sui seguenti nodi concettuali:

- la funzione del romanzo tra intrattenimento e riflessione
- la curiosità e la ricerca della conoscenza
- il contrasto tra realtà ed apparenza

Cenni alla letteratura cristiana dal II al IV secolo.

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale, soprattutto per la presentazione degli autori (spesso attraverso l’uso di mappe concettuali)
- Lettura e analisi tematico-stilistica guidata dei testi in italiano e in latino; confronto intertestuale.
- Esercitazioni di traduzione individuali o a coppie.

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*
- Corso di recupero al termine del trimestre
- Sportello didattico pomeridiano

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Interrogazione orale sull'intero programma e con riferimento ai nodi concettuali: due nel trimestre – due nel pentamestre.
- Prove di traduzione di testi nuovi e/o noti: due prove scritte per il trimestre (testi di Seneca e di Petronio); due prove scritte per il pentamestre (testi di Petronio e di Tacito)
- Prove di rielaborazione valide per l'orale: una nel pentamestre

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Acquisizione ordinata e completa dei contenuti proposti.
- Abilità espositiva appropriata.
- Capacità di orientarsi correttamente rispetto ad un testo in traduzione da presentare e da commentare o un testo latino da tradurre.
- Continuità di impegno ed atteggiamento attivo in classe

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza era connotata complessivamente da competenze di cultura buone; in un numero ristretto di studenti erano presenti fragilità legate alla lingua (competenza di traduzione).
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche si sono confermati generalmente costanti per l'intero anno scolastico;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati rispettati;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato raggiunto per la maggior parte degli studenti; in un numero ristretto di studenti permangono difficoltà nelle competenze legate alla traduzione.

LINGUA E CULTURA INGLESE - Prof.ssa BRUSCHI ISABELLA

1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, "*PERFORMER HERITAGE BLU: From the Origins to the Present age*", Zanichelli, 2018
- Dispense, appunti, testi e presentazioni fornite dall'insegnante
- Google Classroom

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi

- Apprendere e capire messaggi orali di diversa natura comunicati a velocità regolare cogliendo il contenuto globale di quanto comunicato.
- Apprendere e capire il senso globale di testi scritti di varia natura.
- Cogliere gli elementi stilistici e strutturali di un'opera o di un testo e il suo messaggio.
- Cogliere il problema affrontato all'interno dell'opera letteraria e individuare le tesi dell'autore e le sue argomentazioni.
- Produrre in modo efficace, appropriato per registro e forma, messaggi orali di tipo argomentativo, descrittivo ed espositivo.
- Contestualizzare e storicizzare un testo scritto.
- Elaborare un testo scritto di forma generalmente corretta il cui contenuto risulta attinente alla traccia proposta.
- Effettuare analisi testuali di forma generalmente corretta.
- Operare collegamenti logici e pertinenti tra le diverse discipline di studio.

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe in maniera buona.

Una buona percentuale di studenti all'interno della classe vanta ottime competenze linguistiche, altri studenti risultano aver raggiunto gli obiettivi in maniera discreta e solo una piccola parte in maniera sufficiente.

3. Programma effettivamente svolto

THE ROMANTIC AGE

THE INDUSTRIAL REVOLUTION

Economic change

Technological innovations

The workers' life

A NEW SENSIBILITY

Towards subjective poetry

A new concept of nature (fino a "living being")

The sublime

ROMANTIC POETRY

The romantic imagination

The figure of the child

The importance of the individual
The view of nature
Poetic technique
Two generations of poets
Visual analysis of the poem “My heart leaps up” By Wordsworth.

WILLIAM BLAKE

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante).
Testo: The Lamb by Blake
Testo: The Tyger by Blake

WILLIAM WORDSWORTH

Life and works
The manifesto of English Romanticism
The relationship between man and nature
The poet's task and style (fino a “can be found”)
Testo: The solitary reaper by Wordsworth (fornito dall'insegnante)

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante)
The Rime of the Ancient Mariner (presentazione fornita dall'insegnante)
Testo: The Rime of the Ancient Mariner (Part II, Part IV (line 12-34), (Part VII) (fornito dall'insegnante)

NODI CONCETTUALI:

Industrial Revolution and The Romantic Age: imagination, return to nature, childhood, subjectivism, economic change, innovation, sublime, feelings, individual.

Blake: Exaltation of freedom/ Love, Symbolism, Religion, Faith, Freedom, Innocence/Childhood, Disillusionment, Imagination, dualism.

Wordsworth: Childhood, Nature, Imagination, Love, Nature (reflection of God), Humble and rural life, Man and Nature.

Coleridge: Supernatural, Imagination and Fancy, Religion, Journey, Symbolism.

THE VICTORIAN AGE

QUEEN VICTORIA'S REIGN

Queen Victoria
An age of reform
Workhouses
Chartism
Technological progress

SECOND INDUSTRIAL REVOLUTION

Cultural and social context: The Victorian age (presentazione fornita dall'insegnante)
Industrial revolution

Factories
Social classes
Cities
Workhouses
Children

THE VICTORIAN COMPROMISE

A complex age
Respectability

VICTORIAN THINKERS

Bentham's Utilitarianism
Mill and the empiricist tradition
Challenges from the scientific field
Late Victorian thinkers
The spread of socialist ideas
Patriotism

THE VICTORIAN NOVEL

Readers and writers
The publishing world
The Victorians' interest in prose
The novelist's aim
The narrative technique
Settings and characters
Types of novels
Women writers
The realistic novel
The psychological novel
Colonial literature

AESTHETICISM AND DECADENCE

The birth of the Aesthetic Movement
The theorist of English Aestheticism
Walter Pater's influence
The features of Aesthetic works

CHARLES DICKENS

Life and works
Characters
A didactic aim
Style and reputation
Oliver Twist: plot, setting and characters (fornito dall'insegnante)
Testo: Oliver asks for more from Oliver Twist (fornito dall'insegnante)

EMILY BRONTË

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante)

Wuthering Heights: plot (fornito dall'insegnante)

Testo: Cathy's secret from Wuthering Heights (fornito dall'insegnante)

OSCAR WILDE: CENNI

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante):

Presentazione fornita da insegnante sulla vita e le opere principali dell'autore.

NODI CONCETTUALI:

Victorian Age: Bad effects of the Industrial Revolution, Compromise, reforms, progress, complexity, respectability.

Dickens: Social Denounce, Childhood.

Emily Brontë: Woman, Independence, Love for Nature, Revenge, Passion, Isolation, Supernatural, Romantic, Human Emotions.

Decadence and Oscar Wilde: Beauty, delight, Hedonism, Decadence, Rejection, Freedom, Spontaneity, Symbolism, Supernatural, Moral Decay, Critic of Society, Conversion, Art over nature.

THE MODERN AGE

The 20th Century (fornito dall'insegnante)

Milestones

Overview:

The age of the two World Wars

the age of totalitarianism

the age of the struggle between democracy and totalitarianism

the age of economic depression

the age of civil rights struggle

the age of the explosion of scientific and technological knowledge

the age of Modernism

the age of fast changes

THE WAR POETS (presentazione fornita dall'insegnante)

Main features of war poetry before and after the Battle of the Somme

Rupert Brooke

Siegfried Sassoon

Wilfred Owen.

Testi: The Soldier by Brooke, Suicide in the Trenches by Sassoon (analisi generale dei testi).

MODERNISM (presentazione fornita dall'insegnante)

Cultural change: Modernism

Main features of modernism

JAMES JOYCE

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante)

Presentazione: Main features of the modernist novel, Joyce: life and works of the writer.

NODI CONCETTUALI:

War Poets: Exaltation of war, Heroism, Patriotism, Disillusionment, Depression, Pity, Protest, Horror, Tragedy.

Modernism, Modernist Novel and Joyce: Stream of Consciousness, Psychoanalysis, Anti-Hero, Unconscious, Religion, Family, Corruption, Disgust, Dream, Experimentalism, Realism and Symbolism, Time and memories, Dramatic social changes, Reaction, Order and Disorder, Paralysis, Alienation, Isolation, Existential frailty, Sensibility, Pessimism, Collapse, Confusion, Loss of faith.

GEORGE ORWELL: CENNI

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante)

George Orwell: Totalitarian regimes, Political Dangers, Totalitarianism, Anti-Fascism, Political Propaganda, Hatred for Dictatorships, Revolution, Satire, Suppression of Humanity, Dystopia, Human Freedom, Obsession with the Past, Political Language, control.

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezioni svolte in lingua inglese con relativa traduzione
- Lezione frontale alternata all'utilizzo della didattica digitale
- Lettura ed analisi di testi letterari
- Condivisione materiale didattico tramite Google Classroom
- Trasmissione di materiale didattico (schede, dispense o presentazioni) realizzato dal docente
- Assegnazione di esercizi e compiti da svolgere individualmente

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero in itinere
- Sportello didattico pomeridiano

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Verifiche scritte (una nel trimestre e due nel pentamestre)
- Interrogazioni: Le prove orali si sono concentrate sulla capacità di esporre un contesto letterario, la vita e le opere dei vari autori studiati, le principali Literary features e sul commento di un testo letterario (due nel trimestre e tre nel pentamestre).

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Comprensione dei quesiti
- Grado di conoscenza e rielaborazione dei contenuti
- Competenza comunicativa
- Capacità di rispondere in modo adeguato ed efficace
- Capacità di organizzare l'informazione
- Correttezza della forma, ricchezza lessicale e scelta adeguata del registro
- Chiarezza espositiva

- Rilevazione della puntualità e del rispetto delle scadenze nello svolgimento dei compiti e dei lavori assegnati.
- Rilevazione della completezza e correttezza dei compiti e dei lavori svolti.

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: La classe si dimostra abbastanza interessata alla disciplina e alla maggior parte degli argomenti trattati. Non vi sono particolari difficoltà da segnalare sia a livello didattico (se non qualche lacuna grammaticale pregressa) che disciplinare;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza sono stati generalmente buoni;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza sono stati generalmente corretti;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente costanti;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato complessivamente buono, in alcuni casi discreto, in pochi casi sufficiente.

STORIA – Prof. FACCHETTI GABRIELE

1. Strumenti didattici

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Barbero A. – Frugoni C. – Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Ed. Zanichelli
- Presentazioni multimediali e schemi forniti dal docente

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

- Conoscere i caratteri che contraddistinguono il periodo storico affrontato
- Utilizzare un lessico adeguato
- Riconoscere la varietà dei sistemi economici e politici
- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Individuare i cambiamenti sociali, economici e tecno-scientifici
- Riconoscere i caratteri peculiari delle dittature del Novecento

Tali obiettivi sono stati positivamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe. Alcuni alunni hanno evidenziato competenze e capacità più che buone, mentre permane un ristretto gruppo di allievi che ha conseguito gli obiettivi in modo discreto o sufficiente.

3. Programma effettivamente svolto

ARGOMENTO	CONTENUTI AFFRONTATI	NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI
I problemi dell'Italia post-unitaria	La “piemontizzazione” dell'Italia [E.C.]* Il divario economico tra Nord e Sud La questione meridionale: analfabetismo e brigantaggio La terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto La questione romana I governi della Sinistra storica: Depretis e Crispi La politica coloniale nel Corno d'Africa La crisi di fine secolo (1896-1900)	- <i>Nazione e patria</i> - <i>Problemi sociali e del lavoro</i> - <i>Questione meridionale</i> - <i>Rapporti Stato-Chiesa</i> - <i>Trasformismo</i> - <i>Guerra</i> - <i>Crisi</i>
Europa e U.S.A. nella seconda metà dell'Ottocento	La situazione della Germania nella seconda metà dell'Ottocento - la guerra austro-prussiana e le sue conseguenze	- <i>Nazione e patria</i> - <i>Guerra/militarismo</i> - <i>Desiderio di vendetta</i> - <i>Diplomazia</i>

	- la guerra franco-prussiana e le sue conseguenze - o la nascita del Secondo Reich - o la Comune di Parigi - o il revanscismo - la politica diplomatica di Bismarck: il Congresso di Berlino e le alleanze europee Il “Nuovo Corso” di Guglielmo II: nazionalismo (pangermanesimo), militarismo e imperialismo La guerra di secessione americana L’Inghilterra nell’Età Vittoriana La Russia nella seconda metà dell’Ottocento, tra arretratezza e riforme	- <i>Compromesso</i> - <i>Divisione/secessione</i> - <i>Schiavitù/razzismo</i> - <i>Libertà</i>
L’età dell’imperialismo	Definizione e cause (economiche, politiche e ideologiche) dell’imperialismo L’imperialismo europeo nel continente africano L’imperialismo statunitense L’imperialismo europeo in Asia e la spartizione della Cina La modernizzazione del Giappone e il conflitto russo-giapponese	- <i>Colonialismo e imperialismo</i> - <i>Sfruttamento delle risorse</i> - <i>Superiorità della razza bianca</i> - <i>Capitalismo e ricchezza</i>
L’età giolittiana	Le riforme in ambito sociale e politico [E.C.] Ambito economico - lo sviluppo industriale nelle regioni settentrionali - i problemi del Sud: arretratezza ed emigrazione La prassi politica di Giolitti: [E.C.] - il trasformismo - la “tacita intesa” con Turati - il Patto Gentiloni La guerra di Libia e le sue conseguenze	- <i>Problemi sociali</i> - <i>Industrializzazione</i> - <i>Emigrazione</i> - <i>Allargamento del suffragio</i> - <i>Guerra</i> - <i>Trasformismo e compromesso</i>
La Prima guerra mondiale	Il contesto internazionale e le cause del conflitto: - Triplice Alleanza e Triplice Intesa - le guerre balcaniche - l’assassinio di Sarajevo Vicende fondamentali:	- <i>Nazionalismo</i> - <i>Guerra</i> - <i>Vita di trincea</i> - <i>Logoramento e precarietà della vita umana</i> - <i>Morte</i>

	- il piano Schlieffen e il suo fallimento: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione - 1916: le battaglie di Verdun e della Somme - 1917: l'anno della svolta (uscita dal conflitto della Russia ed entrata in guerra degli U.S.A.) - 1918: l'offensiva finale e l'epilogo del conflitto Caratteristiche del conflitto: - la guerra di trincea - la guerra sottomarina - il fronte interno L'ingresso dell'Italia nel conflitto: - dibattito tra interventisti e neutralisti - Patto di Londra e "radiose giornate" di maggio Il fronte italiano: - la <i>Strafexpedition</i> (1916) - da Caporetto a Vittorio Veneto (1917-1918) La Conferenza di pace di Parigi: - l'orientamento democratico di Wilson (i "14 punti") e gli interessi anglo-francesi - il trattato di Versailles: la "pace punitiva" per la Germania - lo smembramento dell'impero asburgico - il crollo dell'impero ottomano e la questione orientale	- <i>Progresso e innovazioni tecnologiche</i> - <i>Pace e democrazia</i> - <i>Vittoria, sconfitta, vendetta</i> - <i>Decolonizzazione</i> - <i>Questione orientale</i>
La Rivoluzione Russa e l'U.R.S.S. sotto il governo di Lenin e Stalin	La rivolta del febbraio 1917 e l'abdicazione dello zar La Rivoluzione d'Ottobre e la presa del potere di Lenin Il periodo del "comunismo di guerra" e il passaggio alla NEP L'ascesa al potere di Stalin e l'instaurazione del regime totalitario - eliminazione della classe dei kulaki - pianificazione economica - politica del terrore, deportazioni nei gulag e "grandi purghe"	- <i>Rivoluzione</i> - <i>Socialismo/Comunismo</i> - <i>Dittatura/Stato totalitario</i> - <i>Economia/Lavoro</i> - <i>Propaganda</i> - <i>Potere</i> - <i>Persecuzione</i>

Gli Stati Uniti tra le due guerre mondiali	L'isolazionismo politico-economico dei primi anni Venti Il piano Dawes Il "boom" economico, gli "anni ruggenti" e la febbre speculativa La crisi del '29 e la Grande Depressione L'elezione del presidente F.D. Roosevelt e il New Deal	- <i>Progresso economico e sociale</i> - <i>Benessere</i> - <i>Società e contraddizioni</i> - <i>Crisi</i> - <i>Rinascita</i>
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	La situazione al termine del conflitto: - le difficoltà legate alla riconversione della produzione industriale - la questione dei reduci e la "vittoria mutilata" - la crisi del partito liberale e la nascita di nuovi partiti: PPI e PCI [E.C.] - il "biennio rosso" Nascita, ascesa e affermazione del Fascismo [E.C.] La legge Acerbo, il delitto Matteotti e la nascita del regime fascista [E.C.] Lo "fascistizzazione" dello Stato [E.C.] La politica economica: dirigismo, autarchia e le "battaglie" del fascismo La propaganda e il controllo sulla cultura come strumenti di consolidamento del regime La politica estera: - la guerra etiopica e la nascita dell'impero (A.O.I.) - l'avvicinamento alla Germania: l'Asse Roma-Berlino e il Patto d'Acciaio	- <i>Effetti e conseguenze della guerra</i> - <i>Nazionalismo</i> - <i>Dittatura e totalitarismo</i> - <i>Propaganda</i> - <i>Controllo dello Stato sulla società</i> - <i>Potere</i> - <i>Guerra</i> - <i>Razzismo</i>
L'ascesa del nazismo in Germania (riferimenti fondamentali)	La "pace punitiva": la Germania repubblicana dopo il trattato di Versailles Nascita del partito nazionalsocialista e ascesa al potere di Hitler L'ideologia del Nazismo e l'antisemitismo La storia di Nedo Fiano approfondita mediante la partecipazione allo spettacolo teatrale <i>La settima fiamma</i> di Emanuele	- <i>Effetti e conseguenze della guerra</i> - <i>Nazionalismo</i> - <i>Dittatura e totalitarismo</i> - <i>Propaganda</i> - <i>Controllo dello Stato sulla società</i> - <i>Potere</i> - <i>Guerra</i> - <i>Razzismo</i>

	Turelli (in occasione della Giornata della Memoria 2025) [E.C.] La politica estera della Germania dal 1933 al 1939	
La Seconda guerra mondiale (cenni)	Il contesto internazionale e le cause della guerra Vicende fondamentali a livello mondiale Il ruolo dell'Italia nel conflitto	- <i>Guerra</i> - <i>Velocità</i> - <i>Sorpresa</i> - <i>Tecnologia</i> - <i>Morte</i>
L'esodo giuliano-dalmata	Lezione di approfondimento sulla questione dell'esodo giuliano-dalmata in occasione del Giorno del Ricordo [E.C.]	- <i>Esodo</i> - <i>Ricordo/nostalgia</i>

* La dicitura [E.C.] indica che l'argomento rientra nel curriculum dell'insegnamento di Educazione civica.

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche adottate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di carte geo-politiche
- Ricerca personale

Al fine di sostenere gli allievi che nel corso dell'anno scolastico hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*
- Sportello didattico pomeridiano

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Interrogazioni orali (2 nel trimestre, 1 nel pentamestre)
- Verifiche scritte con voto valido per l'orale (2 nel pentamestre)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Comprensione delle epoche, dei personaggi, dei meccanismi storici, con particolare attenzione alle relazioni causa-effetto, delle dinamiche socio-politico-culturali
- Capacità di confronto in una prospettiva critica
- Capacità di rielaborazione autonoma e di sintesi
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza è stata caratterizzata da un atteggiamento di disponibilità nei confronti del docente e da un buon interesse nei confronti della disciplina;
- L'impegno nello svolgimento delle attività didattiche è stato buono; l'atteggiamento in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, è stato generalmente attento, ma con una limitata interazione;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina risulta nel complesso buono o più che buono, per un ristretto numero di studenti sufficiente.

FILOSOFIA – Prof. FACCHETTI GABRIELE

1. Strumenti didattici

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Abbagnano N.- Fornero G., *I nodi del pensiero*, voll. 2 e 3, Paravia
- Dispense, presentazioni multimediali e schemi forniti dal docente

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

1. Approfondimento e analisi del pensiero filosofico

- conoscere gli aspetti fondamentali della storia della filosofia e le sue linee di sviluppo
- orientarsi nella problematica filosofica e negli autori trattati
- individuare tesi fondamentali e riconoscere idee-chiave
- individuare e comprendere i problemi
- riconoscere somiglianze e differenze tra diverse tesi e concetti

2. Arricchimento della terminologia filosofica

- riconoscere e definire i concetti
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici
- comprendere la ricerca filosofica come dialogo
- saper analizzare ed enucleare gli elementi fondamentali di un testo nel contesto dell'autore e del suo pensiero

3. Rafforzamento dell'analisi del contesto

- stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- problematizzare i concetti in un'ottica globale

Tali obiettivi sono stati positivamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe. Alcuni alunni hanno evidenziato competenze e capacità più che buone, mentre permane un ristretto gruppo di allievi che ha conseguito gli obiettivi in modo discreto o sufficiente.

3. Programma effettivamente svolto

AUTORE	CONTENUTI AFFRONTATI	NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI
KANT	- Gli scritti precritici: la <i>Dissertazione</i> del 1770 - La <i>Critica della ragion pura</i>: possibilità e limiti della conoscenza umana • la teoria dei giudizi • il problema della metafisica e la rivoluzione copernicana • la conoscenza sensibile e le sue forme a priori	- <i>Conoscenza e scienza</i> - <i>Rivoluzione</i> - <i>Tempo</i> - <i>Limiti conoscitivi dell'uomo</i> - <i>Ricerca oltre i limiti</i> - <i>Libertà</i> - <i>Legge morale e dovere</i> - <i>Virtù e felicità</i> - <i>Anima e Dio</i>

	• la conoscenza intellettuale e le sue forme a priori • fenomeno e noumeno • la dialettica e le idee della ragione: psicologia razionale, cosmologia razionale e teologia razionale - La <i>Critica della ragion pratica</i> • libertà trascendentale e autonomia morale del soggetto • l'imperativo categorico della legge morale e il formalismo etico • virtù e felicità: l'antinomia della ragion pratica • i postulati religiosi: anima immortale ed esistenza di Dio	
FICHTE	- Il confronto con Kant e il passaggio dal criticismo all'idealismo: dall'io penso all'io assoluto - La <i>Dottrina della Scienza</i> e i 3 principi fondamentali • l'attività infinita dell'io e la sua struttura dialettica - La filosofia teoretica • l'immaginazione produttiva inconscia • la dottrina della conoscenza - La filosofia pratica: l'io come <i>streben</i> e la tensione asintotica verso la libertà - Idealismo e dogmatismo a confronto - La filosofia politica fichtiana: lo <i>streben</i> sociale, la missione del dotto e i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> [E.C.]*	- <i>Primato del soggetto</i> - <i>Rapporto io-mondo</i> - <i>Conoscenza</i> - <i>Immaginazione</i> - <i>Streben/sforzo</i> - <i>Tensione verso l'infinito</i> - <i>Aspirazione alla libertà</i> - <i>Stato</i> - <i>Patriottismo e nazionalismo</i>
SCHELLING	- Il rapporto con Fichte e Hegel - L'evoluzione del pensiero schellinghiano • adesione e superamento del fichtismo: l'Assoluto come unità di soggetto e oggetto • la filosofia della natura • la filosofia dello spirito: la concezione provvidenziale della Storia e l'Arte come massima rivelazione dell'Assoluto	- <i>Romanticismo</i> - <i>Natura</i> - <i>Storia e Provvidenza</i> - <i>Arte come manifestazione dell'Assoluto</i> - <i>Dualismo</i> - <i>Conscio/inconscio</i>
HEGEL	- Rapporti e confronto con Kant, Fichte e Schelling - I pilastri fondamentali della filosofia hegeliana:	- <i>Rapporto tra finito e infinito</i> - <i>Razionalità e necessità del reale</i> - <i>Ottimismo razionalistico</i> - <i>Progresso/sviluppo/dialettica</i>

	• l'assoluto come spirito processuale diveniente e la risoluzione del finito nell'infinito • l'identità di reale e razionale (panlogismo) • la dialettica come legge della realtà e del pensiero - La <i>Fenomenologia dello spirito</i> • contenuto e struttura dell'opera • la Coscienza e le sue figure • l'Autocoscienza e le sue figure ○ dialettica servo-padrone [E.C.] ○ stoicismo e scetticismo ○ coscienza infelice • la Ragione - <i>L'enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: esposizione sincronica del sistema hegeliano • l'Idea fuori di sé: la filosofia della natura (cenni) • l'Idea che ritorna in sé: la filosofia dello spirito - La filosofia dello Spirito • lo spirito oggettivo ○ diritto astratto ○ moralità ○ eticità: famiglia, società civile e stato [E.C.] ○ la concezione hegeliana dello Stato [E.C.] ○ la concezione hegeliana della Storia • lo spirito assoluto ○ arte ○ religione ○ filosofia	- <i>Conoscenza</i> - <i>Signoria e servitù</i> - <i>Lavoro e libertà</i> - <i>Alienazione</i> - <i>Natura</i> - <i>Diritto, torto e pena</i> - <i>Famiglia e società</i> - <i>Rapporto individui/Stato</i> - <i>Storia, sviluppo storico e giustificazionismo</i> - <i>Guerra</i> - <i>Arte</i> - <i>Religione</i> - <i>Filosofia</i>
LA SINISTRA HEGELIANA e FEUERBACH	- La Sinistra hegeliana: caratteri generali - Ludwig Feuerbach • le critiche a Hegel • la critica alla religione: la teologia come "antropologia capovolta" e l'alienazione religiosa • l'ateismo, la filosofia dell'avvenire e il nuovo umanesimo	- <i>Religione</i> - <i>Alienazione</i> - <i>Inganno e illusione</i> - <i>Ateismo</i> - <i>Centralità dell'uomo</i> - <i>Materialismo</i> - <i>Amore e filantropia</i>
MARX	- Le critiche contro Hegel, gli economisti classici e Feuerbach	- <i>Lavoro</i> - <i>Sfruttamento dell'uomo</i>

	- L'alienazione del lavoro [E.C.] - La dottrina del materialismo storico: struttura e sovrastruttura - La dottrina del materialismo dialettico: la lotta di classe come motore della storia e la rivoluzione del proletariato - Il Capitale: valore d'uso e valore di scambio delle merci; plusvalore e pluslavoro	- <i>Alienazione</i> - <i>Ruolo dell'economia</i> - <i>Materialismo</i> - <i>Lotta di classe</i> - <i>Progresso e rivoluzione</i> - <i>Industrializzazione e capitalismo</i> - <i>Società e rapporti sociali</i> - <i>Comunismo</i> - <i>Uguaglianza</i> - <i>Primato dell'economia</i>
SCHOPENHAUER	- L'opposizione alla filosofia hegeliana (irrazionalismo pessimistico) - <i>Il Mondo come volontà e rappresentazione</i> • la gnoseologia: la rappresentazione e il Velo di Maya • la metafisica: la Volontà di vivere; pessimismo metafisico, cosmico e antropologico • l'arte come liberazione dalla Volontà • morale, ascesi e <i>noluntas</i>	- <i>Realtà e apparenza</i> - <i>Dualismo</i> - <i>Inganno</i> - <i>Sogno</i> - <i>Irrazionalità del mondo</i> - <i>Pessimismo antropologico: dolore, mancanza, privazione</i> - <i>Pessimismo cosmico: lotta e sofferenza del mondo</i> - <i>Arte come liberazione</i> - <i>Suicidio</i> - <i>Compassione e amore</i> - <i>Ascesi, rinuncia e noluntas</i>
KIERKEGAARD (trattazione sintetica)	- La critica all'hegelismo e la riscoperta dell'esistenza del Singolo - La dialettica della scelta (aut-aut) - La fenomenologia esistenziale • lo stadio estetico • lo stadio etico • lo stadio religioso	- <i>Esistenza dell'uomo</i> - <i>Scelta</i> - <i>Angoscia</i> - <i>Vita estetica</i> - <i>Seduzione</i> - <i>Vita etica</i> - <i>Dovere e responsabilità</i> - <i>Vita religiosa</i> - <i>Rapporto uomo-Dio</i> - <i>Salto nella fede</i> - <i>Scandalo e paradosso</i> - <i>Solitudine, silenzio e incomunicabilità</i>
NIETZSCHE (cenni)	- <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco - <i>La gaia scienza</i>: la morte di Dio e le sue conseguenze - <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'Oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'identico	- <i>Dualismo</i> - <i>Razionalità/irrazionalità</i> - <i>Morte di Dio, perdita di senso</i> - <i>Accettazione di sé e della vita</i> - <i>Distruzione</i> - <i>Follia</i> - <i>Crollo delle certezze e dei valori</i>

		- <i>Nichilismo</i> - <i>Oltreuomo/superuomo</i> - <i>Volontà di potenza</i> - <i>Trasformazione/metamorfosi</i> - <i>Tempo/ripetizione</i>
--	--	---

* La dicitura [E.C.] indica che l'argomento rientra nel curriculum dell'insegnamento di Educazione civica.

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche adottate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lettura guidata e analisi testuale di brani antologici

Al fine di sostenere gli allievi che nel corso dell'anno scolastico hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*
- Sportello didattico pomeridiano

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Interrogazioni orali (1 nel trimestre, 1 nel pentamestre)
- Verifiche scritte con voto valido per l'orale (2 nel trimestre, 3 nel pentamestre)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione del pensiero degli autori trattati
- Capacità di confronto tra i concetti e l'evoluzione degli stessi negli autori trattati
- Capacità di rielaborazione autonoma e di sintesi
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza è stata caratterizzata da un atteggiamento di disponibilità nei confronti del docente e da un buon interesse nei confronti della disciplina;
- L'impegno nello svolgimento delle attività didattiche è stato buono; l'atteggiamento in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, è stato generalmente attento, ma con una limitata interazione;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina risulta nel complesso buono o più che buono, per un ristretto numero di studenti sufficiente.

MATEMATICA – Prof. RUMI FRANCO

1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

Libro di testo: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi - *MATEMATICA.BLU 2.0* - volume 5, Zanichelli

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

Obiettivi di comunicazione

- Capacità di interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato.
- Acquisizione di un linguaggio corretto, delle nozioni base e dei procedimenti utili alla comprensione, impostazione e risoluzione di problemi.
- Assimilazione del metodo deduttivo, e contemporanea consapevolezza del valore dei procedimenti induttivi e della loro portata nella risoluzione dei problemi reali.
- Consapevolezza del valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline scientifiche.

Obiettivi di comportamento

- Sapere giustificare i propri comportamenti.
- Riconoscere la dignità della persona umana ed essere rispettoso della vita in tutte le sue forme, in coerenza con le proprie convinzioni religiose.
- Valorizzare le proprie doti affrontando positivamente le situazioni anche problematiche.
- Prospettare le proprie scelte successive alla scuola e prevedere il proprio orientamento professionale.
- Maturare gradatamente libertà dai condizionamenti, sviluppando un personale senso critico.
- Sapersi confrontare con gli altri, coetanei e adulti, anche in situazioni nuove.
- Trasferire autonomamente le conoscenze acquisite.
- Essere capace di approfondire gli argomenti trattati.
- Sapere collegare le conoscenze all'interno delle singole discipline e a livello pluridisciplinare.
- Sapere operare sintesi organiche.
- Sapere presentare ad altri attraverso strumenti diversi il risultato di un lavoro scolastico, descrivendone il processo e documentandolo in tutte le sue fasi.
- Padroneggiare il linguaggio specifico delle varie discipline anche in contesti nuovi e diversificati.

Tali obiettivi sono stati raggiunti da un limitato gruppo di studenti della classe, mentre la maggior parte degli altri studenti ha evidenziato notevoli difficoltà nel raggiungere competenze e capacità in modo perlomeno sufficiente; permane comunque un ristretto gruppo di studenti che ha conseguito i suddetti obiettivi solo in minima parte.

3. Programma effettivamente svolto

1. INSIEMI NUMERICI E DI PUNTI – FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

- o Insiemi numerici limitati e illimitati, intervalli limitati e illimitati. Insieme chiuso e aperto. Intorni.

- o Definizione di funzione, dominio e codominio. Funzione pari, dispari, periodica, biunivoca, funzione inversa di una funzione biunivoca. Definizione di funzione crescente e decrescente. Funzione composta.
- o Determinazione del dominio di una funzione.

2. LIMITI DI UNA FUNZIONE

- o Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- o Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali.
- o Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali.
- o Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti obliqui.
- o Enunciato del teorema di unicità del limite.
- o Enunciato del teorema della permanenza del segno.
- o Enunciato del teorema del confronto.
- o Enunciato del teorema del limite della somma algebrica di funzioni.
- o Enunciato del teorema del limite del prodotto di funzioni.
- o Enunciato del teorema del limite del quoziente di funzioni.
- o Calcolo dei limiti delle funzioni razionali intere, con la possibile presenza della forma indeterminata $+\infty - \infty$.
- o Calcolo dei limiti delle funzioni razionali fratte, con la possibile presenza della forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ o $\frac{0}{0}$.

- o Calcolo dei limiti delle funzioni che presentano la forma indeterminata $0 \cdot \infty, \infty \cdot \infty$.
- o Calcolo dei limiti delle funzioni composte.
- o Calcolo dei limiti delle funzioni irrazionali.

- o Calcolo dei limiti con l'utilizzo del limite notevole $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$

- o Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e$ $\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}} = e$ e calcolo dei limiti mediante lo stesso.

- o Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e$ e calcolo dei limiti mediante lo stesso.

- o Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log_e a$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log_e a$ e calcolo dei limiti mediante lo stesso.

- o Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ e calcolo dei limiti mediante lo stesso.

- o Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$ e calcolo dei limiti mediante lo stesso.

- o Calcolo dei limiti delle funzioni $y = f(x)^{g(x)}$ $y = f(x)^{g(x)}$ che presentano le forme indeterminate $[0^0]$, $[\infty^0]$, $[1^\infty]$.

3. FUNZIONI CONTINUE

- o Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

- o Discontinuità delle funzioni; punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- o Proprietà delle funzioni continue: enunciato del teorema di esistenza degli zeri, enunciato del teorema di Bolzano-Weierstrass, enunciato del teorema dei valori intermedi.
- o Risoluzione approssimata di equazioni con il metodo grafico mediante il teorema di esistenza degli zeri.

4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- o Rapporto incrementale.
- o Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- o Enunciato del teorema sulla continuità delle funzioni derivabili.
- o Dimostrazione della derivata della funzione costante $y = c$ $y = c$.
- o Dimostrazione della derivata della funzione identica $y = x$ $y = x$.
- o Dimostrazione della derivata della funzione $y = x^\alpha$ $y = x^\alpha$ con $\alpha \in \mathbb{R}$ $\alpha \in \mathbb{R}$.
- o Dimostrazione della derivata della funzione $y = \sin x$ $y = \sin x$.
- o Dimostrazione della derivata della funzione $y = \cos x$ $y = \cos x$.
- o Derivata della funzione $y = \log_a x$ $y = \log_a x$ con $a \in \mathbb{R}^+ - \{1\}$ $a \in \mathbb{R}^+ - \{1\}$.
- o Derivata della funzione $y = a^x$ $y = a^x$ con $a \in \mathbb{R}^+ - \{1\}$ $a \in \mathbb{R}^+ - \{1\}$.
- o Teoremi sul calcolo delle derivate: teorema della somma e della differenza di due funzioni derivabili, teorema del prodotto di due funzioni derivabili, teorema del quoziente di due funzioni derivabili.
- o Dimostrazione della derivata della funzione $y = \tan x$ $y = \tan x$.
- o Dimostrazione della derivata della funzione $y = \cot x$ $y = \cot x$.
- o Calcolo delle derivate di funzioni composte.
- o Calcolo delle derivate delle funzioni del tipo $y = f(x)^{g(x)}$ $y = f(x)^{g(x)}$.
- o Dimostrazione della derivata della funzione $y = \arcsin x$ $y = \arcsin x$.
- o Derivata della funzione $y = \arccos x$ $y = \arccos x$.
- o Dimostrazione della derivata della funzione $y = \arctan x$ $y = \arctan x$.
- o Derivata della funzione $y = \operatorname{arccot} x$ $y = \operatorname{arccot} x$.
- o Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.
- o Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspide e flesso a tangente verticale.

5. TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- o Enunciato del teorema di Rolle e suo significato geometrico.
- o Enunciato del teorema di Cauchy.

- o Enunciato del teorema di Lagrange e suo significato geometrico.
- o Enunciato del teorema: “Se due funzioni continue hanno derivate uguali in tutti i punti di un intervallo, esse differiscono per una costante”.
- o Enunciato del teorema: “Data una funzione continua in un intervallo I e derivabile nei punti interni di I se la derivata della funzione è sempre positiva, allora la funzione è crescente in I . Se la derivata è sempre negativa, la funzione è decrescente in I .” Enunciato del teorema inverso del precedente.
- o Enunciato (senza dimostrazione) del teorema di De L'Hospital.

6. MASSIMI, MINIMI E FLESSI; STUDIO DI FUNZIONE

- o Massimi e minimi relativi e assoluti: definizioni e proprietà
- o Punti stazionari e ricerca dei massimi e minimi relativi.
- o Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili.
- o Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e minimo.
- o Concavità di una curva e punti di flesso: definizioni.
- o Ricerca dei punti di flesso con il metodo della derivata seconda.
- o Problemi di massimo e minimo.
- o Studio di funzioni: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, positività.
- o Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
- o Ricerca dei massimi e minimi, dei punti di flesso e della concavità di una funzione.

7. INTEGRALI INDEFINITI

- o Definizione di integrale indefinito.
- o Integrazioni immediate ed integrazioni elementari.
- o Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- o Integrazione per sostituzione.
- o Integrazione per parti.

8. INTEGRALI DEFINITI

- o Integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso.
- o Proprietà degli integrali definiti.
- o Enunciato del teorema della media.
- o Definizione della funzione integrale.
- o Enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale.
- o Formula fondamentale del calcolo integrale.

- o Area di un trapezoide.
- o Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni.
- o Calcolo del volume di un solido di rotazione.
- o Calcolo del volume di un solido non di rotazione.
- o Calcolo della lunghezza di un arco di curva.
- o Calcolo dell'area di una superficie di rotazione.
- o Gli integrali impropri ed il loro calcolo.

9. LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

- o Le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$ e loro risoluzione.
- o Le equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e loro risoluzione.
- o Le equazioni differenziali del primo ordine lineari omogenee e complete e loro risoluzione.
- o Le equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti e loro risoluzione.

10. LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

- o Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità.
- o Valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile casuale discreta.
- o Distribuzione uniforme discreta.
- o Distribuzione binomiale.
- o Distribuzione di Poisson.
- o Le variabili casuali standardizzate.
- o Le variabili casuali continue.
- o Distribuzione uniforme continua.
- o Distribuzione normale o distribuzione gaussiana.

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Risoluzione di problemi esemplificativi
- Lezione partecipata

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Sportello didattico pomeridiano

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Verifiche orali
- Prove scritte strutturate
- Simulazioni ministeriali di seconda prova

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti criteri:

- Comprensione e conoscenza dei contenuti
- Abilità di analisi dei problemi e uso del linguaggio specifico
- Correttezza dei procedimenti logici e dei calcoli

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: la classe si presentava con una preparazione nei contenuti e nelle abilità logiche buona e solo per alcuni studenti sufficiente.
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche non sempre sono stati adeguati ed efficaci.
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne non sono stati uniformi per l'intera classe e non tutti gli studenti hanno dimostrato l'impegno necessario per affrontare l'anno finale dell'intero percorso liceale.
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato buono solo per un esiguo numero di studenti e sufficiente per la maggior parte dei rimanenti alunni; permangono purtroppo per qualche studente situazioni di gravi difficoltà nell'acquisizione delle necessarie competenze richieste dalla disciplina.

FISICA – Prof. RUMI FRANCO

1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

Libro di testo: James S. Walker - *FISICA 3 Modelli teorici e problem solving* - Volume 3, Linx

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

Obiettivi di comunicazione

- Capacità di interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato.
- Acquisizione di un linguaggio corretto, delle nozioni base e dei procedimenti utili alla comprensione, impostazione e risoluzione di problemi.
- Assimilazione del metodo deduttivo, e contemporanea consapevolezza del valore dei procedimenti induttivi e della loro portata nella risoluzione dei problemi reali.

Obiettivi di comportamento

- Sapere giustificare i propri comportamenti.
- Riconoscere la dignità della persona umana ed essere rispettoso della vita in tutte le sue forme, in coerenza con le proprie convinzioni religiose.
- Valorizzare le proprie doti affrontando positivamente le situazioni anche problematiche.
- Prospettare le proprie scelte successive alla scuola e prevedere il proprio orientamento professionale.
- Maturare gradatamente libertà dai condizionamenti, sviluppando un personale senso critico.
- Sapersi confrontare con gli altri, coetanei e adulti, anche in situazioni nuove.
- Trasferire autonomamente le conoscenze acquisite, applicandole in ambiti diversi tecnici e scientifici.
- Consolidare i processi di costruzione mentale.
- Affrontare ogni problema con esame analitico, ponendo le opportune ipotesi e, tramite la verifica/falsificazione, inserirle nel quadro delle conoscenze, nel rispetto dell'oggettività dei dati sperimentali.
- Essere capace di approfondire gli argomenti trattati.
- Sapere collegare le conoscenze all'interno delle singole discipline e a livello pluridisciplinare.
- Sapere operare sintesi organiche.
- Sapere presentare ad altri attraverso strumenti diversi il risultato di un lavoro scolastico, descrivendone il processo e documentandolo in tutte le sue fasi.
- Padroneggiare il linguaggio specifico delle varie discipline anche in contesti nuovi e diversificati.

Tali obiettivi sono stati raggiunti da un piccolo gruppo di studenti della classe, mentre la maggior parte degli altri studenti ha evidenziato competenze e capacità comunque buone; permane comunque un ristretto gruppo di studenti che ha conseguito i suddetti obiettivi solo in minima parte.

3. Programma effettivamente svolto

1. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- o Esperimenti di Faraday sulle correnti indotte.
- o La legge di Faraday-Neumann
- o La legge di Lenz.
- o Il campo elettrico indotto.

- o L'autoinduzione. L'induttanza di un circuito e la sua unità di misura: l'henry. Calcolo dell'induttanza di un solenoide ad asse rettilineo.
- o Circuiti RL: costante di tempo ed equazioni della corrente circolante nelle fasi di transitorio.
- o Energia di un solenoide e densità di energia di un campo magnetico.

2. CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA

- o Valori efficaci di tensione e di corrente.
- o I fasori e il diagramma dei fasori.
- o Circuito puramente resistivo.
- o Circuito puramente capacitivo.
- o Circuito puramente induttivo.
- o Circuito RCL.
- o Potenza ed impedenza in un circuito RCL.
- o La risonanza nei circuiti elettrici e la frequenza di risonanza.

3. EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

- o Il campo magnetico indotto.
- o La corrente di spostamento.
- o Le equazioni di Maxwell.
- o Produzione e ricezione delle onde elettromagnetiche mediante un'antenna.
- o Velocità di propagazione di un'onda elettromagnetica; la velocità della luce c .
- o Energia e intensità della radiazione elettromagnetica; vettore di Poynting.
- o Quantità di moto di un'onda elettromagnetica.
- o Pressione di radiazione di un'onda elettromagnetica.
- o Lo spettro della radiazione elettromagnetica.
- o Polarizzazione della luce: legge di Malus; angolo di Brewster.

4. EINSTEIN E LA TEORIA DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA

- o Invarianza sperimentale della velocità della luce rispetto alla sorgente e rispetto all'osservatore: inadeguatezza della composizione galileiana delle velocità.
- o I postulati della relatività ristretta.
- o L'orologio a luce e la dilatazione dei tempi.
- o La contrazione delle lunghezze.
- o Le trasformazioni di Lorentz.
- o La relatività della simultaneità.
- o La composizione relativistica delle velocità.
- o L'effetto Doppler relativistico.
- o Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici; il principio di causalità.
- o Quantità di moto relativistica.
- o L'energia relativistica e l'energia cinetica relativistica.

5. IL PASSAGGIO DALLA FISICA CLASSICA ALLA FISICA MODERNA

- o I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone.
- o L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica.
- o Lo spettro dell'atomo di idrogeno.

- o I raggi X e la cristallografia a raggi X.
- o Il modello atomico di Thomson.
- o L'esperimento di Rutherford ed il modello atomico di Rutherford.

6. LA FISICA QUANTISTICA

- o La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck.
- o I fotoni e l'effetto fotoelettrico.
- o L'effetto Compton.
- o Le ipotesi di Bohr ed il modello dell'atomo di idrogeno.
- o Gli atomi idrogenoidi.
- o L'ipotesi di De Broglie ed il dualismo onda-particella.
- o L'equazione di Schrodinger e le funzioni d'onda.
- o La teoria quantistica dell'atomo di idrogeno.
- o Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

7. L'UNIVERSO

- o Le misure delle distanze su scala cosmica e la definizione di angolo di parallasse
- o Cenni alla teoria della relatività generale: la deflessione gravitazionale della luce
- o L'espansione cosmica e la legge di Hubble.
- o Il Big Bang e la storia dell'universo.
- o Il futuro dell'universo

8. UTILIZZO CIVILE DELL'ENERGIA NUCLEARE (trasversale a EDUCAZIONE CIVICA)

- o Tonalità termica di una reazione.
- o I materiali presenti in un reattore nucleare.
- o La sezione d'urto.
- o Reazioni nucleari e decadimenti nucleari.
- o Il bilancio neutronico alla base del funzionamento di un reattore nucleare.
- o Analisi dell'incidente nella centrale nucleare di Chernobyl.
- o Criticità e prospettive nell'utilizzo civile dell'energia nucleare.

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Risoluzione di problemi esemplificativi
- Lezione partecipata

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Sportello didattico pomeridiano

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Verifiche orali
- Prove scritte strutturate

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti criteri:

- Comprensione e conoscenza dei contenuti
- Abilità di analisi dei problemi e uso del linguaggio specifico
- Correttezza dei procedimenti logici e dei calcoli

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: la classe si presentava con una preparazione nei contenuti e nelle abilità logiche buona e solo per alcuni studenti sufficiente.
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche non sempre sono stati adeguati ed efficaci.
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne non sono stati uniformi per l'intera classe e non tutti gli studenti hanno dimostrato l'impegno necessario per affrontare l'anno finale dell'intero percorso liceale.
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può comunque essere considerato mediamente buono e per gli studenti più meritevoli più che buono; tale livello può essere considerato sufficiente solamente per limitato gruppo di studenti.

1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Chimica organica, biochimica e biotecnologie – S. Hillis, H. Hacker, P. R. Rigacci – seconda edizione – Zanichelli
- Slides da fonti universitarie di approfondimento ed esercitazione fornite agli studenti da parte del docente
- Appunti personali forniti agli studenti
- Materiale personale di approfondimento fornito agli studenti da parte del docente

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi

- Possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine
- Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa
- Saper riconoscere e stabilire relazioni
- Saper classificare
- Riconoscere e interpretare dati e immagini, individuando gli aspetti più rilevanti
- Saper porre l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti
- Riconoscere il ruolo delle tecnologie nella ricerca scientifica applicata
- Cogliere il ruolo dell'umanità nel perturbare gli equilibri naturali
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale

Tali obiettivi sono stati discretamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe. Alcuni alunni hanno evidenziato competenze e capacità più che buone, mentre permane un ristretto gruppo di allievi che ha conseguito gli obiettivi solo parzialmente.

3. Programma effettivamente svolto

Scienze della Terra – vulcanologia, sismologia e tettonica

- I magmi basaltici, riolitici e andesitici: cenni alle caratteristiche fisico-chimiche e il meccanismo di origine dai margini distensivi e compressivi;
- Le tipologie di lava non eruttive (Aa, Pahoehoe, a blocchi, a cuscino) e di lava eruttive (tefra);
- La classificazione dimensionale del tefra (bombe/blocchi, lapilli e cenere) e il processo di formazione correlato tramite il disequilibrio volumetrico dei gas;
- Le tipologie di vulcani e strutture vulcaniche: vulcani a scudo, stratovulcani, caldere;
- Il Volcanic Explosivity Index (VEI): nozione su cos'è questa scala e sul tipo di eruzioni hawaiane e pliniane poste ai suoi estremi;
- Le fasi del processo di eruzione di tipo pliniano: deposizione balistica e flussi piroclastici;
- Il fenomeno del lahar e il caso dello jökulhlaups;
- I terremoti: definizione e cause;
- Cenni della teoria del rimbalzo elastico;
- Proprietà delle diverse tipologie di onde sismiche: onde P, S, L e R;

- Sismografi e sismogrammi: cenni sulla lettura e interpretazione dei sismogrammi;
- La forza di un terremoto: intensità e magnitudo dei terremoti (scala MCS e scala Richter);
- Gli strati meccanici della Terra: litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno e nucleo interno;
- Cenni al concetto di isostasia;
- Cenni sulla formazione campo magnetico terrestre;
- Teoria della deriva tettonica di Alfred Wegener e di Harry Hess;
- Dimostrazione della teoria di Harry Hess tramite le osservazioni di Vine e Matthews sulla magnetizzazione del basalto oceanico;
- Principali placche tettoniche e i tipi di margini: divergente, convergente (e sottotipi) e trasforme;
- Cintura di fuoco del Pacifico;
- Cenni al modello 'ridge-push' e 'slab-pull' di Harry Hess.

Nodi tematici: Trasformazione e metamorfosi, il tempo, apparenza e realtà, imprevedibilità della natura.

Chimica organica

- La chimica del carbonio, proprietà, ibridizzazioni del carbonio e gruppi funzionali;
- La stabilità tramite risonanza: gli ibridi di risonanza e le formule limite;
- Nomenclatura IUPAC, e tradizionale, dei composti organici semplici (alcani, alcheni e alchini, cicloalcani, cicloalcheni e cicloalchini, alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici, esteri, cloruri degli acidi, anidridi, ammidi, alogenoderivati)
- Nomenclatura IUPAC dei composti organici polinsaturi semplici (polialcheni e polialchini)
- Nomenclatura IUPAC dei composti organici aventi differenti gruppi funzionali (gruppi funzionali presi in esame come sostituenti: amminico, alcolico, carbonilico, ammidico) o con molteplici gruppi funzionali (es.: polioli e acidi bicarbossilici)
- La proiezione di Newman per gli alcani
- L'isomeria dei composti organici: isomeria di struttura e stereoisomeria;
- Isomeri ottici: significato e riconoscimento di stereoisomeri ed enantiomeri (riconoscimento e rappresentazione R-S semplificate, avendo il gruppo a minore priorità fuori dal piano, verso o lontano dall'osservatore);
- La reattività del carbonio: cenni alle tipologie di reazioni più frequenti dei composti organici (addizione, sostituzione, eliminazione, ossidazioni e riduzioni)
- Sostituzione nucleofila SN2 e SN1 con meccanismo generale
- Cenni sulla distinzione tra idrocarburi saturi, insaturi e ciclici
- Cenni sulle caratteristiche principali del benzene: delocalizzazione dell'anello p-greco e relative strutture di risonanza e di Kekulé, regole di definizione di un aromatico (regola di Hückel), nomenclatura base di alcuni composti monosostituiti (toluene, xilene, anilina, fenolo, acido benzoico benzaldeide, benzeni alogeno sostituiti), disostituiti (nomenclatura orto-, meta-, para-) e trisostituiti del benzene
- Cenni agli idrocarburi policiclici aromatici (con visione d'insieme in particolare sull'effetto negativo nei confronti dell'ambiente e della salute dell'uomo) e composti eteroaromatici.

Nodi tematici: memoria storica (utilizzo dei prodotti della chimica organica per la lotta ai parassiti, alle malattie ma soprattutto come strumento per la guerra chimica), sintesi alternative e rispetto dell'ambiente, ricerca e sviluppo, ambiente e salute.

Biochimica, biomolecole e metabolismo energetico

- Carboidrati: struttura generale, classificazione e configurazione D e L dei monosaccaridi; concetto di epimero e anomero, il polarimetro e la mutarotazione; disaccaridi, polisaccaridi e legami glicosidici; saggi di riconoscimento di Tollens e Fehling per zuccheri riducenti con descrizione della reazione redox;

- Lipidi: caratteristiche, funzioni e struttura chimica dei trigliceridi e dei glicerofosfolipidi; reazione di saponificazione; acidi grassi saturi e insaturi e acidi grassi essenziali; relazione tra saturazione/insaturazione e stato fisico delle molecole lipidiche; fosfolipidi come costituenti delle membrane biologiche; gli steroidi e le vitamine;
- Proteine ed amminoacidi: struttura generale e caratteristiche degli amminoacidi; legame peptidico e legame disolfuro; struttura e funzioni delle proteine e denaturazione; proteine fibrose e di proteine globulari;
- Gli enzimi: definizione e funzionalità; cofattori e gruppi prostetici; modello di interazione chiave-serratura e adattamento indotto, e caratteristiche di catalisi con cenni sull'inibizione, effetti di pH e temperatura sull'attività enzimatica; cenni sull'equazione di Michaelis-Menten (senza ricavarla matematicamente) e relativa discussione dei parametri di essa (e della sua rappresentazione grafica);
- Acidi nucleici: nucleotidi basi azotate (classificazione in funzione della loro appartenenza alla classe delle purine e pirimidine); caratteristiche principali e ruoli di DNA e RNA; breve storia del DNA; cenni per la revisione dei processi molecolari della replicazione e trascrizione del DNA; struttura del DNA;
- Descrizione di concetto di via metabolica con distinzione tra anabolismo e catabolismo;
- I trasportatori di elettroni;
- Il metabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazione e respirazione cellulare, glicogenosintesi, glicogenolisi e gluconeogenesi;
- Cenni alla regolazione ormonale del metabolismo.

Nodi tematici: la disparità di genere e la competizione nel mondo accademico e di ricerca.

Biotechnologie

- Definizione e ambiti di applicazione delle biotechnologie [E.C.]
- Distinzione tra biotechnologie tradizionali e innovative
- La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica: enzimi di restrizione, vettori plasmidici e virali, isolamento e clonazione di geni, la PCR, il sequenziamento del DNA
- Cenni sui concetti di genomica, bioinformatica, genomica comparativa e scienze omiche
- Visione generale su alcune applicazioni delle biotechnologie [E.C.]
- Il Progetto Genoma Umano [E.C.]

Nodi tematici: innovazioni tecnologiche nel campo della modifica del DNA di organismi, la capacità dell'uomo moderno di trasformare la natura attorno a sé.

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni individuali
- Ricerca personale

Per arricchire i contenuti didattici è stata attuata la seguente iniziativa durante le ore curricolari:

Esercitazione in laboratorio di tematiche volte ad approfondire gli argomenti oggetto di lezione frontale: saggio di Fehling per il riconoscimento di zuccheri riducenti, riconoscimento dell'amido tramite reattivo di Lugol.

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*
- Sportello didattico pomeridiano

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Prova scritta a domande aperte finalizzate alla valutazione della conoscenza e alla sua applicazione (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre), di cui:
 - Prova scritta con esercizi volti a valutare le abilità acquisite in merito alla nomenclatura di composti organici semplici e sostituiti (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre);
- Prove orali individualizzate (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre), di cui:
 - Esposizione guidata di una sezione di argomento e lavori di ricerca condotti in gruppo (1 nel pentamestre).

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Utilizzo della terminologia tecnica e padronanza dei contenuti
- Capacità di rielaborazione e sintesi
- Capacità di effettuare collegamenti con argomenti studiati nell'anno corrente
- Relazioni causa-effetto di fenomeni scientifici

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: la classe si è presentata con gruppi di lavoro e di interazione abbastanza delineati, nei quali limiti gli studenti hanno collaborato per il giusto procedimento delle attività didattiche e con un livello di preparazione da sufficiente a buono per svolgere l'anno corrente;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza sono stati generalmente passivi, caratterizzati da una generale riluttanza e indecisione nel voler partecipare a possibili interventi, sia di natura spontanea che quelli promossi dal docente;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente rispettati;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato ad un livello tra il sufficiente e il discreto rispetto agli obiettivi prefissati in sede di programmazione della didattica per la maggior parte della classe, accompagnata dalla presenza di alcuni studenti dalle buone o ottime capacità.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – Prof. MACCHI DAVIDE

1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Cricco di Teodoro, *ITINERARIO NELL'ARTE, dall'età dei lumi ai giorni nostri*, quinta edizione, versione verde, vol. 3, Zanichelli editore;
- Slide e schematizzazioni opere autoprodotte (canva/power point)
- Slide e schematizzazioni opere (my.zanichelli.it)
- Materiale digitale proveniente dal web

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi

- Acquisire la conoscenza degli argomenti proposti: dal Neoclassico alle avanguardie storiche del '900;
- Saper riconoscere un'opera d'arte riferendola all'autore o alla corrente artistica di riferimento;
- Saper analizzare un'opera d'arte dal punto di vista stilistico formale, riconoscendone i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico-geografico e culturale;
- Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto;
- Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina;
- Attitudine ad utilizzare l'immagine come supporto all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche;
- Acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e per la reale comprensione del mondo attuale.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti. Alcuni alunni hanno evidenziato distinte, o addirittura ottime, competenze e capacità relative allo studio specifico della materia. Rimane un gruppo di allievi che ha conseguito gli obiettivi in maniera discreta.

3. Programma effettivamente svolto

nota 1: le correnti, gli artisti e le opere sono sempre stati contestualizzati nel periodo storico di riferimento a volte approfondendo anche le biografie degli artisti, sempre in relazione con la loro produzione artistica.

nota 2: i nodi concettuali, quando declinati accanto alle singole correnti artistiche, possono essere riferiti a tutti gli artisti ed alle opere appartenenti alla medesima corrente, quando invece si trovano accanto alle singole opere riguardano l'opera nello specifico.

IL NEOCLASSICISMO:

Introduzione al periodo/movimento artistico e definizione dello stesso partendo dalle linee guida dettate da J.J. Winckelmann. Declinazione artistica degli ideali illuministici, ritorno al classico, ordine, proporzione e armonia.

Autore	Opere	Nodi concettuali
Antonio Canova	“Amore e Psiche” “Paolina Borghese”	La classicità, la rappresentazione della figura umana e del nudo.

	“Le Grazie”	
	“Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria”	“Dei sepolcri”, morte.
Jacques Louis David	“Giuramento della pallacorda” “Giuramento degli Orazi” “La morte di Marat” “Le sabine”	Virtù e impegno civile, i valori della rivoluzione
J. A. D. Ingres	“Napoleone I sul trono” “La grande odalisca”	
Si sono affrontati “per cenni” alcuni esempi di architettura del periodo Illuminista, come il Cenotafio di Newton (<u>Étienne-Louis Boullée</u>)		

TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO:		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
Francisco Goya	“Famiglia di Carlo IV”	Il ritratto di corte e l’autoritratto
	“Il sonno della ragione genera mostri”	il sonno/sogno della ragione
	“Saturno che divora i suoi figli”	il vizio e gli istinti
	“Fucilazione del 3 Maggio 1808”	Condanna all’oppressione, memoria, virtù ed impegno civile, il racconto di guerra.
	“Maja vestida” e “Maja desnuda”	La figura della donna e lo scandalo per la rappresentazione del nudo femminile
E’ stato proposto un lavoro individuale di analisi di un’opera a scelta, tra la serie de i “Capricci”.		

IL ROMANTICISMO:		
Introduzione al periodo/movimento artistico e definizione dei principi fondamentali: il sublime, il confronto tra la decadenza del prodotto umano e la forza prorompente della natura, l’importanza delle emozioni.		
Le tematiche principali e alcune opere di seguito elencate (di Turner e Constable) sono state affrontate anche nell’ambito delle attività CLIL (in lingua inglese).		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
C.D. Friedrich	“Viandante sul mare di nebbia”	Solitudine ed individualità
	“Il mare di ghiaccio (Il naufragio della speranza)”	Il sublime
W.Turner	“pioggia, vapore, velocità”	Progresso e natura
J. Constable	“Studio di cirri e nuvole”	Natura
Théodore Géricault	“La Zattera della Medusa”	Racconto di cronaca e memoria storica, l’immigrazione ed il colonialismo.

Eugène Delacroix	“Libertà che guida il popolo”	La libertà, il racconto di cronaca, il nazionalismo/patriottismo, la rivoluzione, unione o contrasto tra classi sociali
Si sono affrontati “per cenni” altri dipinti, dei precedenti autori, quali “La Barca di Dante (Delacroix) per introduzione ad nuovo modo di utilizzare il colore (pre-impressionismo) e “gli Alienati” (Géricault) come racconto di emarginati sociali.		
Francesco Hayez	“Il bacio”	Passione, patriottismo, pittura storica

IL REALISMO FRANCESE:		
Introduzione al periodo storico e della corrente artistica, delineando le principali caratteristiche quali la rappresentazione di ceti umili e la raffigurazione del lavoro.		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
Gustave Courbet	“Gli spaccapietre”	Il lavoro, il racconto del quotidiano
	“Un Funerale a Ornans”	La morte.

I MACCHIAIOLI		
Introduzione alla corrente artistica toscana, accennando alle principali figure di riferimento. Confronto con il realismo francese e correlazioni con l'impressionismo.		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
Giovanni Fattori	“In vedetta”	
	“Bovi al Carro”	Il lavoro, il racconto del quotidiano

LE ARCHITETTURE DEL FERRO		
Cenni sulle esposizioni Universali del 1851 e 1889 e sugli edifici (in ferro e ferro/vetro) più rappresentativi, quali il Crystal Palace di Paxton e la Tour Eiffel.		
Durante le attività CLIL (lingua inglese) si è affrontata anche l'Esposizione Universale del 1851.		

L'IMPRESSIONISMO:		
Introduzione al periodo della Belle Epoque, al contesto parigino e alla corrente artistica nel suo complesso, delineando le principali caratteristiche: utilizzo del colore e luce, il rapporto con la fotografia, l'importanza dell'istante e del continuo mutamento della realtà, il racconto della realtà come impressione soggettiva dell'osservatore.		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
Claude Monet	“Impressione, levar del sole”	Natura, luce e colore
	Le serie:	L'istante ed il divenire

	“Le ninfee” e “La cattedrale di Rouen”	
	la stazione di Saint-Lazare	Il progresso
Edouard Manet	“Colazione sull'erba”	Lo scandalo ed il nudo femminile
	“Olympia”	Lo scandalo ed il nudo femminile
	“Il bar delle Folies-Berger”	Conquistare la notte, la Belle Epoque, lo specchio.
Edgar Degas	“La lezione di danza”	La donna, la danza.
	“Quattro ballerine in blu”	La donna, la danza.
	“L'assenzio”	Solitudine, alcool e droghe
Pierre-Auguste Renoir	“La grenouillère”	Gioia di vivere, la Belle Epoque.
	“Moulin de la Galette”	Gioia di vivere, la Belle Epoque.
	“Colazione dei canottieri”	Gioia di vivere, la Belle Epoque.

IL POSTIMPRESSIONISMO:

Individuazione dei principali artisti considerati postimpressionisti, contemporanei degli impressionisti e precursori di quelle che saranno le avanguardie storiche. Novità principali quali l'antinaturalismo, la scomposizione geometrica della realtà, il puntinismo, il divisionismo, il rapporto con l'esotico.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
Paul Cezanne	“le grandi bagnanti”	La scomposizione geometrica della realtà
	“I giocatori di carte”	La scomposizione geometrica della realtà
Georges Seurat	“Une baignade à Asnières”	Il quotidiano – ceti operai
	“Un dimanche après-midi”	Il quotidiano – ceti borghesi; il puntinismo
Paul Gauguin	“Il Cristo giallo”	Fede, religione, antinaturalismo
	“Aha oe feii Come, sei gelosa?”	Esotico, la figura della donna
	“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”	Fede, religione, antinaturalismo, senso della vita, primitivismo
Vincent Van Gogh	“I mangiatori di patate”	Fede, lavoro
	“Autoritratti” (cenni)	L'autoritratto, la solitudine, la visione di sé stessi, follia, introspezione
	“I Girasoli” (cenni)	Natura morta

	“La camera da letto”	Amicizia
	“Notte stellata”	Natura, tra sublime e interiorità
	“Campo di grano con volo di corvi”	Disagio, introspezione e natura
Si sono approfondite le biografie di Gauguin e Van Gogh, soffermandosi anche sul loro rapporto lavorativo e di amicizia tormentata.		

ART NOUVEAU E SECESSIONE VIENNESE		
Breve introduzione al contesto storico e accenno ai presupposti dell’Art Nouveau: William Morris e l’Arts and Crafts Exhibition Society. Introduzione alle tematiche più importanti come, l’industrializzazione del prodotto, le arti applicate ed il decorativismo tipico del periodo a cavallo tra i due secoli.		
Approfondimento nell’ambito delle attività CLIL(lingua inglese) : the context, the Great Exhibition, the Crystal Palace, William Morris		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
Antoni Gaudi (modernismo spagnolo)	“Casa Batlò” e “Casa Milà”	
	“Il Parco Guell”	
	“La Sagrada Familia”	
Gustav Klimt (secessione viennese)	“Giuditta I”	Donna – femme fatale
	“Il bacio”	Passione ed erotismo
	“Cenni sullo stile fiorito”	
	Il fregio di Beethoven	L’opera totale

LE AVANGUARDIE STORICHE		
Breve introduzione al contesto storico e rapidi accenni alle teorie scientifiche e nuove linee di pensiero (letterario-filosofico) che hanno condizionato maggiormente la produzione artistica dei primi decenni del Novecento. Nel complesso, probabili collegamenti ipertestuali o nodi concettuali si possono trovare quindi nell’importanza che assume lo studio dell’inconscio e del sogno (con Freud) ed in una nuova concezione del tempo, che emerge dalle teorie di Einstein ma anche dagli scritti di Bergson		
L’ESPRESSIONISMO		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
Henri Matisse (Cenni al gruppo dei Fauves)	“Donna con cappello”	Declinazione positiva degli stati d’animo.
	“La stanza rossa”	Declinazione positiva degli stati d’animo.
	“La danza”	Declinazione positiva degli stati d’animo.
Edvard Munch	“Sera sul viale Karl Johan”	Lotta di classe e

	“L’Urlo”	Declinazione negativa degli stati d’animo, il dramma esistenziale
Egon Schiele	“L’abbraccio”	Erotismo

IL CUBISMO

Il vero ed il verosimile, l’importanza del tempo come quarta dimensione in relazione con lo spazio e la scomposizione geometrica come indagine sulla realtà.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
Pablo Picasso	Il periodo blu e rosa: “Poveri in riva al mare” “Famiglia di saltimbanchi”	Migranti, emarginati
	Il cubismo analitico, sintetico, papier colles e collage. Cenni: “Ritratto di Ambroise Vollard” e “Natura morta con sedia impagliata”	
	“Le demoiselles d’Avignon”	La donna, il nudo, l’arte africana, primitivismo
	“Guernica”	Il racconto e la cronaca di guerra, condanna all’oppressione, la memoria ed il ruolo dell’artista nel novecento
	<i>Cenni al Ritratto Dora Maar</i>	La donna
George Braque	Cubismo analitico, sintetico, papier colles e collage. Cenni a “Violino e brocca” e “Le quotidien violino e pipa”	

IL FUTURISMO

Introduzione al Manifesto del Futurismo di Tommaso Marinetti e breve cenno al contesto storico. Possibili nodi concettuali sono il tempo, il movimento e la velocità, il lavoro ed il progresso, la macchina e la propaganda, i totalitarismi e la guerra.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
Umberto Boccioni	“La città che sale” “Forme uniche nella continuità dello spazio”	
Giacomo Balla	“Velocità astratta”	

IL DADA

Introduzione al Manifesto Dada di Hugo Ball.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
H.R. Marcel Duchamp	“Fontana” “L.H.O.O.Q”	Il concetto di arte, il ready made

IL SURREALISMO		
Breve introduzione al contesto storico, alla corrente artistica e ai principali tratti biografici degli autori di seguito riportati, sempre in relazione alla comprensione dei dipinti.		
Salvador Dalì	Il metodo paranoico critico	
	“La persistenza della memoria”	Il tempo
	“Sogno causato dal volo di un’ape”	Il sogno
	Per Cenni: “Crocifissione (Corpus Hypercubus)”	Spiritualismo e religione
Renè Magritte	Cenni a: “La condizione umana” “Il tradimento delle immagini”	
Frida Kahlo	Cenni a: “Le due Frida” “L’ospedale Henry Ford”	L’artista donna, la femminilità e femminismo, dolore e sofferenza,

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA
Tema trattato per cenni, non soffermandosi sullo studio dei singoli edifici, ma analizzando le innovazioni dell’esperienza Bauhaus ed alcuni esempi del razionalismo italiano (Piazza Vittoria a Brescia). Si è concluso con accennando all’architettura organica di F.L. Wright e “l’Unitè d’Habitation” di le Courbusier.

ESPERIENZE ARTISTICHE DEL SECONDO DOPOGUERRA:
Nell’ambito delle attività CLIL in lingua inglese, è stata svolta un’attività sulla Pop – Art e Andy Warhol.

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lettura del libro di testo e analisi opere d’arte
- Proiezioni di materiale video, principalmente allegato al libro di testo
- Dibattito

Per arricchire i contenuti didattici sono state attuate le seguenti iniziative complementari ed extrascolastiche:

- oltre al viaggio di istruzione a Monaco, gli alunni sono stati coinvolti in un’uscita didattica a Brescia per conoscere e scoprire i luoghi protagonisti della storia del nostro capoluogo, con un focus particolare sul primo Novecento e all’architettura razionalista di Piazza Vittoria.

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero in itinere
- Sportello didattico pomeridiano

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando interrogazioni orali e prove scritte in sostituzione delle prove orali (completamento testo, risposta chiusa, risposte aperte). Gli studenti hanno conseguito una prova scritta ed una orale nel corso del trimestre, mentre nel pentamestre due prove scritte (valide per l'orale) ed almeno un'interrogazione orale.

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Acquisizione dei contenuti proposti
- Competenza nell'analisi di un'opera
- Competenza di rielaborazione, collegamento, confronto tra diverse correnti artistiche, tra due o più opere e tra le diverse discipline
- Competenza espositiva
- Continuità di impegno e atteggiamento attivo e critico in classe

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è connotata come abbastanza omogenea con un livello di preparazione molto buono;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche sono stati discontinui ma nel complesso sufficienti;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati decisamente buoni;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato molto buono per la maggior parte dei componenti della classe. Sono emerse alcune difficoltà da parte di alcuni studenti nella fase di collegamento pluridisciplinare. Si possono ritenere raggiunti gli obiettivi prefissati, in modo buono.

1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Materiale digitale tratto dal web.
- Materiale didattico (schede) del docente.

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua le seguenti finalità ed obiettivi:

Finalità

- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio
- Acquisizione di capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- Acquisizione del valore della corporeità

Obiettivi

- Potenziamiento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori
- Conoscenza e pratica di alcune attività sportive
- Sviluppo della socializzazione

Tali obiettivi sono stati adeguatamente raggiunti da tutti gli studenti della classe.

3. Programma effettivamente svolto

L'allenamento sportivo e il sistema delle capacità motorie

- Definizione di allenamento sportivo
- Il carico allenante e le sue caratteristiche
- La supercompensazione
- Gli obiettivi dell'allenamento
- La forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare.
- La coordinazione motoria

Il circuit training

- Metodo di allenamento per obiettivi, tempi di lavoro, e tempi di recupero.
- Circuiti per la coordinazione e le abilità motorie.
- Circuito per le capacità fisiche.

Atletica leggera

- Tecnica e didattica del getto del peso
- Tecnica e didattica del salto in alto
- Tecnica e didattica della staffetta 4x100

Sport di squadra: Baseball, Tamburello, Pallavolo 3vs3, Ultimate.

- Il regolamento
- Il campo di gioco

- I fondamentali tecnici e tattici
- Sport, regole e fair play: progettazione, organizzazione e realizzazione di un torneo sportivo.

Il doping

- Che cos'è il doping
- Le violazioni del codice WADA
- Le sostanze sempre proibite (in competizione e fuori)
- Le sostanze proibite in competizione
- Le sostanze proibite in particolari sport
- I metodi proibiti

Storie di sport

- Peter Norman
- Sohn Ki-chung
- Miguel Benancio Sanchez.
- Heidi Krieger
- Carlo Airoidi
- Jesse Owens e Luz Lon

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Metodo globale: è stato utilizzato per il primo approccio ad un nuovo gesto.
- Metodo analitico: è stato utilizzato per la costruzione in fasi di abilità complesse
- Apprendimento tra pari

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Per la verifica delle capacità condizionali sono state proposte prove di resistenza, forza, e velocità. Per la verifica delle capacità coordinative e delle abilità motorie è stata utilizzata l'osservazione sistematica.
- Per la verifica dei contenuti è stata proposta la prova scritta valida per l'orale nella forma dei quesiti a risposta multipla.

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Miglioramento personale raggiunto a livello coordinativo
- Impegno
- Partecipazione
- Conoscenza teorico-pratica dei contenuti affrontati

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche sono stati generalmente buoni per tutta la classe.
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può essere considerato per pochi discreto, più che buono per la maggior parte della classe, per alcuni ottimo.

RELIGIONE CATTOLICA – Prof. AVESIO FRANCESCO

1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Dispense/presentazioni fornite dal docente
- Documenti audiovisivi

2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di alcuni fondamenti di antropologia teologica sulla base della teologia del Concilio Vaticano II e alla luce di alcuni imprescindibili passi biblici
- Conoscenza di alcuni elementi di bioetica (statuto epistemologico e breve storia della disciplina, questioni fondamentali)
- Conoscenza e analisi delle principali questioni relative ai temi dell'inizio della vita umana e dell'aborto
- Capacità di analizzare una situazione simulata (film) e di confrontarla con la propria esperienza personale
- Conoscenza delle principali tematiche riguardanti la sessualità e la generatività umane (secondo la teologia del Concilio Vaticano II e alla luce di alcuni imprescindibili testi biblici) e il legame matrimoniale

Tali obiettivi sono stati sufficientemente raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe.

3. Programma effettivamente svolto

- Elementi e temi di antropologia teologica alla luce della teologia del Concilio Vaticano II
- Elementi e temi di bioetica
- Breve definizione della disciplina, breve analisi dello statuto epistemologico, breve storia della disciplina e dei principali approcci
- Critica di alcuni approcci in bioetica il cui contributo pare essere inadeguato nei riguardi dell'essere umano: bioetica liberale, bioetica utilitarista, consequenzialismo, welferism.
- Visione del film "Juno" e somministrazione di schede di analisi individuale
- L'embrione umano: il suo statuto, la questione dell'inizio della vita umana.
- Sessualità e generatività umane: il matrimonio come culmine dell'innamoramento umano
- Sessualità e legame affettivo nella Scrittura (lettura e analisi di Gen 1, 27-28; Gen 2,18-25; lettura integrale del Cantico dei Cantici e presentazione dei temi del desiderio, della Legge, del principio e del compimento).
- Incontro con l'ostetrica dott.sa Venegoni incontrato sul tema dell'aborto (da un punto di vista medico)

4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di alcuni passi biblici
- Visione e analisi del film "Juno"
- Esercitazioni individuali

Per arricchire i contenuti didattici sono state attuate le seguenti iniziative:

- Incontro con l'ostetrica A. Venegoni (tema: l'aborto da un punto di vista biologico e medico)
- Incontro con la psicoterapeuta C. Venegoni (tema: delle conseguenze psicologiche dell'aborto)

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*

5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Test vero/falso (2)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Correttezza dei contenuti

6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: generale timida curiosità a riguardo degli argomenti presentati;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza sono stati generalmente sufficienti;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente sufficienti;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato sufficiente.

EDUCAZIONE CIVICA – Prof.ssa FOGAZZI GIULIA (docente referente)

1. Finalità e obiettivi

Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica hanno come orizzonte di fondo il raggiungimento delle seguenti finalità:

- conoscere, capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- formare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di altri soggetti;
- riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore, ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori di giustizia, democrazia e tolleranza;
- promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme;
- promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri, sostenibili;
- conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- individuare, comprendere e impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza, per tutelare sé stessi e la collettività;
- illustrare i rischi e i pericoli connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, per favorirne un utilizzo corretto, adeguato e consapevole;
- saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare e innescare atteggiamenti di prevaricazione;
- far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile;
- essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti e doveri;
- promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale;
- prevenire gli stili di vita a rischio.

2. Attività didattiche e iniziative svolte

Durante il **TERZO ANNO (A.S. 2022/2023)**, accanto alla trattazione degli argomenti previsti nella programmazione curricolare delle singole discipline aventi un collegamento con i nuclei concettuali indicati nelle Linee guida ministeriali emanate in applicazione della Legge n. 92/2019, sono stati organizzati alcuni progetti e iniziative specificamente dedicati all'Educazione civica:

- corso di formazione su salute e sicurezza in ambito lavorativo;
- esercizi spirituali a Cevo nel periodo di Quaresima;
- uscita didattica presso la Fondazione Biblioteca Morcelli – Pinacoteca Repossi di Chiari, per la fruizione e valorizzazione del patrimonio museale e artistico del territorio;
- incontro del Progetto Martina (informazione e prevenzione delle malattie tumorali), in collaborazione con l'associazione Lions Club.

Nel **QUARTO ANNO (A.S. 2023/2024)**, accanto alla trattazione degli argomenti previsti nella programmazione curricolare delle singole discipline aventi un collegamento con i nuclei concettuali indicati nelle Linee guida ministeriali, sono stati organizzati alcuni progetti e iniziative specificamente dedicati all'Educazione civica:

- uscita didattica giornaliera “La Milano di Leonardo da Vinci”;
- conferenza e spettacolo teatrale dedicati al disastro della Diga del Gleno, in occasione del centenario dell'evento;
- ritiro spirituale a Caravaggio nel periodo di Quaresima;
- viaggio di istruzione a Napoli.

QUINTO ANNO (A.S. 2024/2025)

Attività/argomento	Destinatari	Ambito di pertinenza rispetto alle Linee guida
Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera, con visita al campo di concentramento di Dachau	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Intervento della Polizia Stradale in tema di educazione stradale	Tutta la classe	COSTITUZIONE, educazione stradale
Attività con Associazione ICARO (sport e disabilità)	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto e solidarietà
Visione del Docufilm “Dentro il domani” e successivo dibattito	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Partecipazione allo spettacolo teatrale “La settima fiamma” di Emanuele Turelli	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Partecipazione alla manifestazione per il Giorno del Ricordo in memoria delle Foibe e dell'esodo degli Istriani, Giuliani e Dalmati e visione del documentario “Il dramma giuliano-dalmata: dalle foibe all'esodo”	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Uscita didattica a Brescia, con particolare focus sulle vicende storiche del Novecento (rifacimento urbanistico in epoca fascista, strage di Piazza Loggia)	Tutta la classe	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Incontro/testimonianza del Sig. Manlio Milani sulla strage di Piazza Loggia	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà

Scelta, diritti, libertà e giustizia: spunti in ambito letterario, storico-filosofico e scientifico	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
L'ascesa dei regimi totalitari del Novecento e le caratteristiche del totalitarismo	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto e legalità
Utilizzo civile dell'energia nucleare: - tonalità termica di una reazione - i materiali presenti in un reattore nucleare - la sezione d'urto - reazioni nucleari e decadimenti nucleari - il bilancio neutronico alla base del funzionamento di un reattore nucleare - analisi dell'incidente nella centrale nucleare di Chernobyl - criticità e prospettive nell'impiego civile dell'energia nucleare	Tutta la classe	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale
I terremoti: caratteristiche e tipologie di onde sismiche Prevenzione sismica: piani di emergenza e di soccorso	Tutta la classe	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Bioetica	Tutta la classe	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

ALLEGATO 2

TRACCE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Classe V Liceo Scientifico A.S.2024/2025

- Testo della prima e della seconda simulazione della prova scritta di Lingua e letteratura italiana (svolte rispettivamente in data 13 marzo e 30 aprile 2025)
- Testo della prima e della seconda simulazione della prova scritta di Matematica (svolte rispettivamente in data 15 aprile e 19 maggio 2025)

Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato A.S. 2024/2025

Tempo assegnato: 4 ore

TRACCIA 1

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

G. Verga, *I Malavoglia*, cap. VI

TRACCIA 2

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

A. Cassese, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

TRACCIA 3

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988

TRACCIA 4

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

TRACCIA 1

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. VI

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse (1), e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello (2); ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppid  si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare la Provvidenza (3), e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze (4)! I Morti (5) erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco (6).

– Questa   storia che va a finire coll'uscire! (7) – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti (8). – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano (9), e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1) Nasse: *ceste usate per la pesca* 2) Corbello: *cesto* 3) Rabberciare: *sistemare alla meglio*

4) Quarant'onze: *a tanto ammontava il debito* 5) i Morti: *la scadenza per il pagamento del debito*

6) Basilisco: *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse con lo sguardo* 7) Uscire: *Ufficiale giudiziario* 8) Sarmenti: *rami da ardere* 9) Grano: *moneta di poco valore*

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo in circa 10 righe e contestualizzalo nel romanzo.
1. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi. Pensi che i giudizi espressi da questo narratore esprimano il parere di Verga?
2. Chi sono i protagonisti del testo proposto e chi ricopre il ruolo di antagonista? Con quali nomi viene chiamato?
3. Nella frase «padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano» rintraccia l'errore di sintassi e prova a motivarlo come scelta stilistica dell'autore.
4. Riporta almeno 5 esempi di parole o modi di dire popolari che caratterizzino il testo.

INTERPRETAZIONE

Rifletti sul tema del lavoro per come è presentato dalle opere veriste e dal Naturalismo francese. Prosegui la trattazione ragionando sulle fatiche quotidiane del mondo del lavoro al giorno d'oggi.

TRACCIA 2

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Antonio Cassese, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005)

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista *dell'homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto

lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, *fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili*.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TRACCIA 3

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA 4

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato a.s. 2024/2025

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag. 125 - 127.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Maurizio Bettini, *Homo sum* – prologo

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B2

Lettera aperta del 22 marzo 2023 redatta dalla no-profit Future for Life Institute

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B3

Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Estratto da un articolo de Il sole 24 ore del 6 marzo 2023 "L'allarme dei medici: ansia o depressione per un minore su 4".

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C2

Mara MARTINI, *Stereotipi di genere*, 2009, Università degli studi di Torino

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

*Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;*

*e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².*

*Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento³?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.*

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

INTERPRETAZIONE

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare

² i pali: del telefono

³ femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare voce di donna.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag. 125 - 127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere. Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

INTERPRETAZIONE

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Maurizio Bettini, *Homo sum* – prologo

Nel primo libro dell'Eneide, Virgilio descrive la tempesta che travolge le navi dei Troiani in fuga dalla loro città, distrutta dalla guerra. Scampati miracolosamente alla furia delle onde, alcuni naufraghi approdano sulle coste di Cartagine, nei pressi dell'odierna Tunisi, sul canale di Sicilia. Vi regna Didone, in fuga da Tiro per sfuggire alla tirannia del fratello, e la città da lei fondata, Cartagine appunto, è ancora in costruzione.

Ilioneo, uno dei naufraghi troiani, rivela alla regina

la meta verso cui i fuggiaschi erano diretti prima del disastro: l'Italia. E lo fa in questo modo:

V'è un luogo - con il nome di "Esperia" lo chiamano i Greci - terra antica, potente di armi e di campi felici; l'ebbero gli uomini Enotri; adesso è fama che i posteri abbian chiamato quel popolo "Italia", dal nome di un capo. Qui facevamo rotta. (Virgilio, Eneide, I, vv. 530-534)

Ricordo bene le lezioni durante le quali (ero ancora all'università) il mio professore, Marino Barchiesi, ci spiegava che questo genere di descrizione corrisponde a una precisa figura poetica, la *topothesia*: letteralmente “porre il luogo”, quasi che il poeta “disponesse” sotto gli occhi del lettore l'immagine di una determinata terra o regione. La *topothesia* comincia quasi sempre con la formula «C'è un luogo... / est locus...» e l'aveva già usata Ennio, diceva Barchiesi, la userà più volte anche Ovidio, la userà Dante quando scriverà: «Luogo è in Inferno detto Malebolge | tutto di pietra di color ferrigno...» Era bello ascoltare quelle spiegazioni. Eppure ricordarle adesso suscita in me solo tenerezza mista a rimpianto, come se appartenessero a un'età aurea, della letteratura e della vita, che oggi si è perduta. Allora pareva ovvio, normale, che di fronte al racconto virgiliano di un naufrago che tentava di approdare sulle coste italiane, ci si soffermasse ad analizzare la formula usata dal poeta per descrivere la meta del suo viaggio. Oggi non è più così. Inevitabilmente leggendo le parole di Ilioneo il pensiero corre ai nuovi profughi che, come i Troiani dell'Eneide, cercano di varcare il canale di Sicilia per raggiungere (come allora) l'Italia, fuggendo da morte e distruzione; e come i Troiani sono vittime di un naufrago. Ci sono troppi dispersi nel mare che fu di Virgilio, troppi cadaveri che fluttuano a mezz'acqua perché quei versi si possano ancora leggere solo come poesia. Sono diventati cronaca. Gli orrori del Mediterraneo hanno tolto all'Eneide ogni innocenza letteraria. Adesso che centinaia di disperati tentano quotidianamente di varcare lo stretto braccio di mare che potrebbe finalmente allontanarli dalle terre in cui non si è persone, ma solo corpi da vendere e torturare; adesso che la morte in mare si è ridotta a un protocollo ordinario, la *topothesia* l'atto di “porre il luogo”»: l'Italia - non è più una figura poetica, ma il sogno, il fantasma di vanti agli occhi, ben sapendo che non tutti ce la faranno. «C'è un luogo, lo chiamano Italia...» Ripenso con dolcezza e nostalgia al tempo, ormai lontano, in cui l'Eneide era fatta di figure poetiche; ma so che se mi ostinassi a perpetuare quel tempo, nonostante ciò che accade intorno a noi, mi sentirei colpevole.

Maurizio Bettini è docente, filologo e scrittore italiano (n. Bressanone, Bolzano, 1947). Dopo la laurea in Lettere classiche all'Università di Pisa (1970), ha dato inizio a una carriera accademica in continua ascesa e improntata allo studio della cultura greca e di quella latina. Insegnante di Filologia classica, è direttore del centro interdipartimentale di studi “Antropologia del mondo antico” (fondato con alcuni colleghi nel 1986); il centro riunisce classicisti, antropologi, storici, semiologi, cultori dell'arte e della letteratura, per uno studio delle culture antiche in una prospettiva ampia, non limitata a un singolo aspetto disciplinare. Inoltre B. è coordinatore del dottorato “Il mondo classico: antropologia e teoria della cultura Parigi.” e tiene seminari presso la University of California (Berkeley) e l'École des hautes études en sciences sociales di Parigi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Che ricordo sta condividendo Bettini nel testo proposto?
2. Chi è Ilioneo? Chi è Didone? Come definisce Ilioneo l'Italia? Presenta brevemente la situazione della citazione virgiliana proposta da Bettini.
3. Che cos'è la "topothesia", intesa come figura retorica?
4. Che analogia si istituisce nella riflessione di Bettini tra i personaggi troiani protagonisti dell'Eneide ed i profughi di oggi?
5. Oggi, con i terribili fatti di cronaca riguardano i naufraghi nel Mediterraneo, che cosa è diventata la "topothesia", l'atto del porre il luogo "Italia"? Riporta la risposta cercandola nel testo e quindi rielabora con parole tue.
6. Qual è la tesi dell'autore? Come ritiene di dover leggere oggi l'Eneide?

PRODUZIONE

Maurizio Bettini affronta la questione immigrazione da un punto di vista letterario e, più ampiamente, umanitario. A partire dalla riflessione di Bettini, costruisci ora un tuo testo argomentativo esponendo il tuo punto di vista motivato sull'argomento. Nella tua riflessione puoi fare cenno ai più recenti fatti di cronaca e/o alle ondate migratorie dei decenni passati.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B2

Lettera aperta del 22 marzo 2023 redatta dalla no-profit Future for Life Institute siglata da migliaia di firmatari, tra i quali spiccano i nomi di Elon Musk (CEO di Tesla, SpaceX e Twitter), Steve Wozniak (co-fondatore di Apple), Yoshua Bengio (vincitore del premio Turing, una sorta di Nobel per le scienze informatiche) e Stuart Russell (autore del testo sull'intelligenza artificiale più studiato nelle università).

I sistemi di IA dotati di un'intelligenza competitiva con quella umana possono comportare rischi profondi per la società e l'umanità, come dimostrato da ricerche approfondite [1] e riconosciuto dai migliori laboratori di IA [2].

Come affermato nei *Principi di Asilomar per l'intelligenza artificiale*, ampiamente approvati, l'IA avanzata potrebbe rappresentare un cambiamento profondo nella storia della vita sulla Terra e dovrebbe essere pianificata e gestita con cura e risorse adeguate. Sfortunatamente, questo livello di pianificazione e gestione non sta avvenendo, anche se negli ultimi mesi i laboratori di IA si sono impegnati in una corsa fuori controllo per sviluppare e impiegare menti digitali sempre più potenti che nessuno - nemmeno i loro creatori - è in grado di comprendere, prevedere o controllare in modo affidabile.

I sistemi di intelligenza artificiale contemporanei stanno diventando competitivi con gli esseri umani in compiti generali [3] e dobbiamo chiederci: dobbiamo lasciare che le macchine inondino i nostri canali di informazione con propaganda e falsità? Dovremmo automatizzare tutti i lavori, compresi quelli più soddisfacenti? Dovremmo sviluppare menti non umane che alla fine potrebbero superarci di numero, essere più intelligenti e sostituirci? Dobbiamo rischiare di perdere il controllo della nostra civiltà? Queste decisioni non devono essere delegate a leader tecnologici non eletti. I potenti sistemi di intelligenza artificiale dovrebbero essere sviluppati solo quando saremo sicuri che i loro effetti saranno positivi e i loro rischi gestibili. Questa fiducia deve essere ben giustificata e aumentare con l'entità degli effetti potenziali di un sistema. La recente dichiarazione di OpenAI sull'intelligenza artificiale generale afferma che "a un certo punto, potrebbe essere importante ottenere una revisione indipendente prima di iniziare ad addestrare i sistemi futuri, e per gli sforzi più avanzati concordare di limitare il tasso di crescita dei calcoli utilizzati per creare nuovi modelli". Siamo d'accordo. Quel punto è ora, lo abbiamo già raggiunto. Pertanto, chiediamo a tutti i laboratori di IA di sospendere immediatamente per almeno 6 mesi l'addestramento di sistemi di IA più potenti del GPT-4. Questa pausa deve essere pubblica e verificabile e deve includere tutti gli attori chiave. Se tale pausa non può essere attuata rapidamente, i governi dovrebbero intervenire e istituire una moratoria. I laboratori di IA e gli esperti indipendenti dovrebbero utilizzare questa pausa per sviluppare e implementare congiuntamente una serie di protocolli di sicurezza condivisi per la progettazione e lo sviluppo di IA avanzate, rigorosamente controllati e supervisionati da esperti esterni indipendenti. Questi protocolli dovrebbero garantire che i sistemi che vi aderiscono siano sicuri al di là di ogni ragionevole dubbio.[4]

Ciò non significa una pausa nello sviluppo dell'IA in generale, ma solo un passo indietro rispetto alla pericolosa corsa verso modelli black-box sempre più grandi e imprevedibili con capacità emergenti. La ricerca e lo sviluppo dell'IA dovrebbero concentrarsi sul rendere i potenti sistemi all'avanguardia di oggi più accurati, sicuri, interpretabili, trasparenti, robusti, allineati, affidabili e leali.

Parallelamente, gli sviluppatori di IA devono lavorare con i politici per accelerare drasticamente lo sviluppo di solidi sistemi di *governance* dell'IA. Questi dovrebbero come minimo includere: autorità di regolamentazione nuove e capaci dedicate all'IA; sorveglianza e monitoraggio di sistemi di IA altamente capaci e di grandi bacini di capacità computazionale; sistemi di provenienza e *watermarking* per aiutare a distinguere i modelli reali da quelli sintetici e per tracciare le fughe di notizie; un robusto ecosistema di auditing e certificazione; responsabilità per i danni causati dall'IA; solidi finanziamenti pubblici per la ricerca tecnica sulla sicurezza dell'IA; istituzioni ben finanziate per affrontare i drammatici sconvolgimenti

economici e politici (soprattutto per la democrazia) che l'IA causerà.

L'umanità può godere di un futuro fiorente con l'IA. Essendo riusciti a creare potenti sistemi di IA, possiamo ora goderci una "estate dell'IA" in cui raccogliere i frutti, progettare questi sistemi per il chiaro beneficio di tutti e dare alla società la possibilità di adattarsi. La società ha messo in pausa altre tecnologie con effetti potenzialmente catastrofici per la società [5] e possiamo farlo anche in questo caso. Godiamoci una lunga estate dell'IA, non precipitiamoci a cadere impreparati nell'autunno.

NOTE, RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

[1]

Bender, E. M., Gebru, T., McMillan-Major, A., & Shmitchell, S. (2021, March). *On the Dangers of Stochastic Parrots: Can Language Models Be Too Big?* In Proceedings of the 2021 ACM conference on fairness, accountability, and transparency (pp. 610-623).

Bostrom, N. (2016). *Superintelligence*. Oxford University Press.

Bucknall, B. S., & Dori-Hacohen, S. (2022, July). *Current and near-term AI as a potential existential risk factor*. In Proceedings of the 2022 AAAI/ACM Conference on AI, Ethics, and Society (pp. 119-129).

Carlsmith, J. (2022). *Is Power-Seeking AI an Existential Risk?*. arXiv preprint arXiv:2206.13353. Christian, B. (2020). *The Alignment Problem: Machine Learning and human values*. Norton & Company.

Cohen, M. et al. (2022). *Advanced Artificial Agents Intervene in the Provision of Reward*. AI Magazine, 43(3) (pp. 282-293).

Eloundou, T., et al. (2023). *GPTs are GPTs: An Early Look at the Labor Market Impact Potential of Large Language Models*.

Hendrycks, D., & Mazeika, M. (2022). *X-risk Analysis for AI Research*. arXiv preprint arXiv:2206.05862.

Ngo, R. (2022). *The alignment problem from a deep learning perspective*. arXiv preprint arXiv:2209.00626. Russell, S. (2019). *Human Compatible: Artificial Intelligence and the Problem of Control*. Viking.

Tegmark, M. (2017). *Life 3.0: Being Human in the Age of Artificial Intelligence*. Knopf.

Weidinger, L. et al (2021). *Ethical and social risks of harm from language models*. arXiv preprint arXiv:2112.04359.

[2]

Ordonez, V. et al. (2023, March 16). OpenAI CEO Sam Altman says AI will reshape society, acknowledges risks: 'A little bit scared of this'. ABC News.

Perrigo, B. (2023, January 12). DeepMind CEO Demis Hassabis Urges Caution on AI. Time.

[3]

Bubeck, S. et al. (2023). *Sparks of Artificial General Intelligence: Early experiments with GPT-4*. arXiv:2303.12712.

OpenAI (2023). *GPT-4 Technical Report*. arXiv:2303.08774.

[4]

Ample legal precedent exists – for example, the widely adopted OECD AI Principles require that AI systems "function appropriately and do not pose unreasonable safety risk".

[5]

Examples include human cloning, human germline modification, gain-of-function research, and eugenics

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è la richiesta avanzata dai firmatari della lettera?
2. Quale giudizio viene espresso in merito alle attuali decisioni dei creatori di AI?
3. Quali dubbi in merito ai possibili pericoli dell'AI vengono espressi in modo retorico?
4. Quali obiezioni vengono addotte in modo razionale?
5. Secondo i firmatari dell'appello, che cosa dovrebbero fare gli sviluppatori di AI nel periodo di pausa?
6. Che cosa si dovrebbe fare in particolare a livello politico?

PRODUZIONE

A partire dalle riflessioni esposte nell'appello e facendo riferimento alle tue conoscenze personali e ai tuoi studi, esponi il tuo punto di vista in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

PRODUZIONE

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Un minore su quattro con sintomi depressivi e uno su cinque con disturbi d'ansia secondo la fotografia scattata dalla Sinpf (Società di Neuropsicofarmacologia) nel 2022. I ricoveri per anoressia e bulimia triplicati tra 2020 e 2022, messi in luce dalla Sinpia, Società italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, che segnala come negli ultimi dieci anni ansia e depressione siano aumentate tra bambini e ragazzi con evoluzione nel 30-40% dei casi da disturbo d'ansia e dell'umore in disturbo post traumatico. Nel 2021 l'uso di psicofarmaci non prescritti è tornato a crescere e secondo lo studio Espad del Cnr ha superato il 6% fra i ragazzi tra 15 e 19 anni.

Se la salute mentale peggiora in tutti gli italiani, per quella di giovani e giovanissimi - gli adulti di domani - è allarme rosso. Soprattutto a fronte, anche in questo caso, di risposte inadeguate o a macchia di leopardo nel sistema sanitario.

Estratto da un articolo de Il sole 24 ore del 6 marzo 2023 "L'allarme dei medici: ansia o depressione per un minore su 4"

<https://www.ilsole24ore.com/art/l-allarme-medici-ansia-o-depressione-un-minore-4-AE1PeToC>

A partire dai dati esposti nell'articolo proposto, costruisci la tua riflessione proponendo il tuo punto di vista motivato sull'argomento, cercando di mettere in luce le cause ed i possibili rimedi al problema; nel tuo testo puoi fare riferimento alle recenti vicende di cronaca e/o alla tua esperienza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C2

Accanto all'evoluzione del contenuto degli stereotipi di genere [...], riveste grande interesse nel dibattito attuale il ruolo di trasmissione degli stereotipi stessi che viene svolto dai media. Attraverso le immagini pubblicitarie, le trasmissioni a vario titolo, la diffusione dell'opinione di personaggi pubblici, i modelli estetici proposti, i mass-media infatti possono diffondere e consolidare o contribuire a modificare i modelli stereotipati. In particolare sono oggetto di interesse e attento monitoraggio le proposte mediatiche indirizzate ai bambini, ad esempio, gli albi con favole, i libri scolastici, i cartoni animati, le pubblicità di giocattoli.

Il consolidamento o, all'opposto, la modificazione degli stereotipi di genere è tema di particolare rilevanza, in quanto agli stereotipi sono legati atteggiamenti e comportamenti potenzialmente discriminatori o comunque svantaggiosi sia per gli altri sia per se stessi.

Gli stereotipi di genere non determinano [infatti] comportamenti discriminatori e penalizzanti solo da parte di altri. Le stesse donne e gli stessi uomini sembrano auto-limitarsi in seguito all'influenza degli stereotipi: è il fenomeno dello "Stereotype Threat" ovvero la minaccia associata allo stereotipo, per cui una persona, appartenente a un gruppo stereotipato e alla quale tale stereotipo viene attribuito, porterà una performance inferiore rispetto a quella in una condizione di controllo. Se alle donne vengono attribuite minori capacità matematiche e agli uomini minori capacità dialettiche, i punteggi in prove di abilità matematica o linguistica seguiranno le previsioni dello stereotipo cui i soggetti sperimentali erano stati esposti

Mara MARTINI, Stereotipi di genere, 2009, Università degli studi di Torino

https://www.cirsde.unito.it/sites/c555/files/allegatiparagrafo/06-05-2016/stereotipo_di_genere.pdf

A partire dalle riflessioni esposte nel testo proposto, costruisci la tua riflessione esponendo il tuo punto di vista motivato sull'argomento, facendo riferimento alle tue conoscenze personali, ai tuoi studi, alle tue prospettive future di studio e di lavoro.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Liceo Scientifico Paritario “San Bernardino” - Chiari
Simulazione Seconda Prova Matematica – Classe 5A – 15.04.2025

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a uno dei due quesiti.

ALUNNO:

PROBLEMA 1

Sia $f(x)$ una funzione reale di variabile reale:

- a) Posto $f(x) = \frac{x^3}{ax+b}$, dove a e b sono parametri reali, determinare tali parametri in modo che la curva γ di equazione $y = f(x)$ abbia un estremo relativo nel punto P di coordinate $P = \left(\frac{3}{4}, \frac{27}{32}\right)$.
- b) Controllato che la curva γ cercata si ottiene per $a = 2$ e $b = -1$, studiare tale curva e disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali xOy .
- c) Disegnare l'andamento della curva γ' di equazione $y = f'(x)$ e determinare le coordinate dei punti comuni a γ e γ' .
Constatato che tali punti sono i vertici di un triangolo e verificato che il punto P è il punto medio del lato maggiore calcolare perimetro, area e baricentro del triangolo avente come vertici i punti comuni sopra indicati.

PROBLEMA 2

Si considerino le funzioni $f(x) = ax^2 - x + b$ e $g(x) = (ax + b)e^{2x-x^2}$.

- a) Verificare che qualunque sia il valore assunto dai parametri reali a e b , con $a \neq 0$, la funzione $g(x)$ ammette sempre un minimo relativo ed un massimo relativo; determinare poi i valori di a e b in corrispondenza dei quali i grafici delle due funzioni $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano nel punto $A = (2, 1)$.
- b) Si assumano d'ora in avanti per i parametri presenti i valori $a = 1$ e $b = -1$: studiare la funzione $g(x)$, tracciarne il grafico in un piano cartesiano xOy e nello stesso piano tracciare il grafico della parabola $f(x)$; verificare che i grafici delle due funzioni sono fra loro tangenti nel punto $B = (0, -1)$.
- c) Si indichino con t_A ed n_A le equazioni della retta tangente e della retta normale alla parabola $f(x)$ nel punto A e con t_B ed n_B le equazioni della retta tangente e della retta normale alla medesima parabola nel punto B : sia C il punto d'intersezione delle rette t_A e t_B e D il punto d'intersezione delle rette n_A ed n_B .
Calcolare la lunghezza del segmento avente come estremi i punti C e D e le coordinate del punto medio M_{CD} del segmento CD .

QUESTIONARIO

- 1) Data la parabola $y = \frac{1}{4}x^2 - x + 3$, determinare la normale n ad essa nel suo punto di intersezione C con l'asse y , indicando con D l'ulteriore punto di intersezione di n con la parabola. Determinare il punto P sull'arco CD di parabola tale che l'area del triangolo PCD sia massima.

- 2) Fra tutti i coni retti nei quali è costante la misura $S = 20$ della somma del raggio di base e dell'apotema, qual è quello di volume massimo?
Di tale cono calcolare raggio di base, altezza e volume.

Liceo Scientifico Paritario “San Bernardino” - Chiari
Simulazione Seconda Prova Matematica – Classe 5A – 19.05.2025

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a quattro degli otto quesiti.

ALUNNO:

PROBLEMA 1

Sia $f(x)$ una funzione reale di variabile reale:

- a) Essendo a e b numeri reali e posto $f(x) = (x + a)e^{bx}$, determinare il valore dei parametri in modo tale che la curva γ di equazione $y = f(x)$ abbia un massimo nel punto M di ascissa $x_M = -\frac{2}{3}$ e un flesso nel punto F di ascissa $x_F = -\frac{1}{3}$.
- b) Verificato che la curva γ cercata si ottiene per $a = 1$ e $b = -3$, studiare tale curva e disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali xOy .
- c) Calcolare l'area A della regione finita di piano compresa nel semipiano positivo delle ordinate e delimitata dalla curva γ , dall'asse x e dall'asse y ; essendo k un parametro positivo calcolare il limite $\lim_{k \rightarrow +\infty} \int_{-1}^k f(x)dx$ ed illustrare il significato geometrico di quanto calcolato.
- d) Indicato con A il punto di intersezione della curva γ con l'asse y calcolare le equazioni delle rette t ed n rispettivamente tangente e normale alla curva γ in tale punto e chiamati B e C i punti di intersezione con l'asse x delle rette t ed n calcolare la distanza fra il centro della circonferenza passante per i punti A, B, C sopra indicati ed il vertice della parabola con asse parallelo all'asse y passante per i medesimi punti.

PROBLEMA 2

Sia $f(x)$ una funzione reale di variabile reale:

- a) Essendo a, b, c dei numeri reali non negativi e posto $f(x) = (ax + b)\ln(x + c)$, determinare tali parametri in modo tale che la curva γ di equazione $y = f(x)$ intersechi l'asse x nel punto A di coordinate $A = (1, 0)$ e presenti tangente orizzontale nel punto B di coordinate $B = \left(\frac{1}{e}, -\frac{2}{e}\right)$.
- b) Verificato che la curva γ cercata si ottiene per $a = 2$, $b = 0$ e $c = 0$ studiare tale curva e disegnarne l'andamento in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali xOy .
- c) Calcolare l'area A^* della regione finita di piano compresa nel primo quadrante delimitata dalla curva γ , dall'asse x e dalla retta di equazione $x = \sqrt{e}$; ricavato tale valore A^* determinare l'equazione di una parabola con asse di simmetria verticale, concavità rivolta verso il basso e

passante per l'origine $O = (0, 0)$ del piano e per il punto C di coordinate $C = (4, 0)$, in modo che l'area $A_{s.p.}$ del segmento parabolico che tale parabola determina con l'asse x rispetti la relazione $A_{s.p.} = 16A^*$.

- d) In corrispondenza di una ascissa x^* la curva γ e la parabola di equazione $y = 2x^2 - 2x + 9$ hanno rette tangenti parallele: determinare le equazioni di tali rette e calcolare la distanza esistente fra di esse.

QUESTIONARIO

- 1) Determinare l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che la retta $y = -2x + 5$ è tangente al grafico di f nel secondo quadrante e che $f'(x) = -2x^2 + 6$.
- 2) Un test è costituito da 10 domande a risposta multipla, con 4 possibili risposte di cui solo una è esatta. Per superare il test occorre rispondere esattamente almeno a 8 domande. Qual è la probabilità di superare il test rispondendo a caso alle domande?
- 3) Un'azienda commercializza il suo prodotto in lattine da 5 litri a forma di parallelepipedo a base quadrata. Le lattine hanno dimensioni tali da richiedere la minima quantità di latta per realizzarle. Quali sono le dimensioni, arrotondate ai millimetri, degli spigoli della lattina?
- 4) La funzione $f(x)$, definita per valori di x tali che si abbia $x > 1$, ha espressione

$$f(x) = \int_e^{x^2} \frac{t}{\ln t} dt.$$
 Scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x_0 = \sqrt{e}$.
- 5) Si determini il dominio della funzione $f(x) = \sqrt{3 - \log_2(x + 5)}$.
- 6) Il triangolo ABC ha area 60 e lati $\underline{AB} = 8$ e $\underline{AC} = 15$; determinare il perimetro del triangolo e la misura dell'altezza relativa al lato BC .
- 7) Si stabilisca per quali valori dei parametri a e b risulta: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{a+bx}-2}{x} = 1$.
- 8) In un sistema di riferimento tridimensionale è dato il piano π di equazione $\pi: x + y + z = 0$, tangente ad una superficie sferica di centro $C = (1, 1, 1)$: determinare l'equazione della superficie sferica, l'equazione parametrica della retta passante per C e perpendicolare al piano π e le coordinate del punto T di tangenza fra piano e superficie sferica.

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Classe V Liceo Scientifico A.S.2024/2025

- Griglia di valutazione della prima prova scritta (tipologie testuali A, B e C)
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Griglia di valutazione della prova orale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - COMPrensione E COMMENTO DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRIPTORI	... /100	punti assegnati
<u>Organizzazione del testo,</u> ossia - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - chiarezza, coesione e coerenza testuale - rispetto dei vincoli posti dalla consegna 20 punteggio massimo	1. Organizzazione originale e/o pienamente efficace 2. Organizzazione organica 3. Organizzazione semplice e lineare 4. Organizzazione incerta o poco organica 5. Organizzazione incoerente e disorganica	18-20 15-17 12-14 8-11 4-7	
<u>Correttezza formale,</u> ossia - correttezza ortografica - correttezza morfologica - correttezza sintattica - uso della punteggiatura 10 punteggio massimo	1. Testo corretto, con uso consapevole e maturo della grammatica 2. Testo corretto 3. Testo sostanzialmente corretto 4. Vari errori e/o improprietà 5. Numerosi e gravi errori	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
<u>Ricchezza e padronanza lessicale</u> 10 punteggio massimo	1. Lessico creativo e/o pienamente efficace 2. Lessico appropriato e ampio 3. Lessico adeguato 4. Lessico generico e ripetitivo 5. Lessico improprio e povero	10 8-9 6-7 4-5 2-3	

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
Comprensione e analisi del testo letterario proposto, ossia: - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 20 Punteggio massimo	1. Eccellente 2. Buona 3. Adeguata 4. Superficiale o parziale 5. Molto carente	18-20 15-17 12-14 8-11 4-7	
Interpretazione e commento del testo proposto, ossia: - interpretazione corretta e articolata del testo - ampiezza e precisione dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazione personali 40 punteggio massimo	1. Ottimo, con validi apporti culturali e/o personali 2. Buono/ottimo 3. Adeguato, semplice e lineare 4. Superficiale e/o debole 5. Molto carente	36-40 30-35 24-29 16-23 8-15	

TOTALE/100

PUNTEGGIO ASSEGNATO
(100:5)/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRIPTORI	... /100	punti assegnati
<u>Organizzazione del testo,</u> ossia - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - chiarezza, coesione e coerenza testuale - rispetto dei vincoli posti dalla consegna 20 punteggio massimo	1. Organizzazione originale e/o pienamente efficace 2. Organizzazione organica 3. Organizzazione semplice e lineare 4. Organizzazione incerta o poco organica 5. Organizzazione incoerente e disorganica	18-20 15-17 12-14 8-11 4-7	
<u>Correttezza formale,</u> ossia - correttezza ortografica - correttezza morfologica - correttezza sintattica - uso della punteggiatura 10 punteggio massimo	1. Testo corretto, con uso consapevole e maturo della grammatica 2. Testo corretto 3. Testo sostanzialmente corretto 4. Vari errori e/o improprietà 5. Numerosi e gravi errori	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale 10 punteggio massimo	1. Lessico creativo e/o efficace 2. Lessico appropriato e ampio 3. Lessico adeguato 4. Lessico generico e ripetitivo 5. Lessico improprio e povero	10 8-9 6-7 4-5 2-3	

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
Comprensione del testo proposto, ossia: - individuazione corretta di tesi e argomentazioni - correttezza delle risposte alle specifiche richieste 20 Punteggio massimo	1. Eccellente 2. Buona 3. Adeguata 4. Superficiale o parziale 5. Molto carente	18-20 15-17 12-14 8-11 4-7	
Qualità dell'argomentazione, ossia - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in dialogo con il testo proposto - ampiezza, correttezza e precisione dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali 40 punteggio massimo	1. Ottima, con validi apporti culturali e/o personali 2. Buona/ottima 3. Adeguata, semplice e lineare 4. Superficiale e/o debole 5. Molto carente	36-40 30-35 24-29 16-23 8-15	

TOTALE/100

PUNTEGGIO ASSEGNATO
(100:5)/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
<u>Organizzazione del testo,</u> ossia - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - chiarezza, coesione e coerenza testuale - coerenza della formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione 20 punteggio massimo	1. Organizzazione originale e/o pienamente efficace 2. Organizzazione organica 3. Organizzazione semplice e lineare 4. Organizzazione incerta o poco organica 5. Organizzazione incoerente e disorganica	18-20 15-17 12-14 8-11 4-7	
<u>Correttezza formale,</u> ossia - correttezza ortografica - correttezza morfologica - correttezza sintattica - uso della punteggiatura 10 punteggio massimo	1. Testo corretto, con uso consapevole e maturo della grammatica 2. Testo corretto 3. Testo sostanzialmente corretto 4. Vari errori e/o improprietà 5. Numerosi e gravi errori	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
<u>Ricchezza e padronanza lessicale</u> 10 punteggio massimo	1. Lessico creativo e/o pienamente efficace 2. Lessico appropriato e ampio 3. Lessico adeguato 4. Lessico generico e ripetitivo 5. Lessico improprio e povero	10 8-9 6-7 4-5 2-3	

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
<u>Approfondimento del contenuto,</u> ossia - pertinenza del testo rispetto alla traccia - ampiezza e correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed all'attualità 40 Punteggio massimo	1. Eccellente 2. Buona 3. Adeguata 4. Superficiale o parziale 5. Molto carente	36-40 30-35 24-29 16-23 8-15	
<u>Qualità dell'argomentazione</u> ossia - sviluppo ordinato e articolato del discorso - espressione di giudizi critici e valutazioni personali 20 punteggio massimo	1. Ottimo, con validi apporti personali (giudizi critici e valutazioni personali) 2. Buono/ottimo 3. Adeguato, semplice e lineare 4. Superficiale e/o debole 5. Molto carente	18-20 15-17 12-14 8-11 4-7	

TOTALE/100

PUNTEGGIO ASSEGNATO
(100:5)/20

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (MATEMATICA)

[griglia di correzione per un problema scelto fra i due proposti e per quattro quesiti scelti fra gli otto assegnati]

<i>Indicatori</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio</i>
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Analisi svolta in modo completo e critico.	5
		Analisi svolta in modo completo, anche se non critico.	4
		Analisi svolta in modo parziale senza individuare tutti i collegamenti presenti.	3
		Analisi svolta in modo parziale con limitata individuazione dei collegamenti presenti.	2
		Analisi svolta in modo frammentario e superficiale.	1
		Analisi non svolta o svolta in minima parte.	0
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Conoscenza completa dei concetti matematici e individuazione della strategia ottimale di risoluzione	6
		Conoscenza estesa dei concetti matematici e adeguata individuazione della strategia risolutiva.	5
		Buona conoscenza dei concetti matematici e adeguata individuazione della strategia risolutiva.	4
		Sufficiente conoscenza dei concetti matematici e strategia risolutiva a tratti incerta.	3
		Conoscenza non sufficiente dei concetti matematici e strategia risolutiva carente e non adeguata.	2
		Minima conoscenza dei concetti matematici e grave incapacità di elaborare una strategia risolutiva.	1
		Assenza di conoscenza dei concetti matematici.	0
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Formulazione matematica idonea ed ottimale per sviluppare quanto proposto.	5
		Formulazione matematica idonea per sviluppare quanto proposto.	4
		Presenza di qualche incertezza nella formulazione matematica usata per sviluppare quanto proposto.	3
		Formulazione matematica solo parzialmente idonea per sviluppare quanto proposto.	2
		Formulazione matematica quasi completamente non idonea per sviluppare quanto proposto.	1
		Formulazione matematica totalmente non idonea per sviluppare quanto proposto.	0
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Giustificazione completa ed esauriente delle scelte risolutive adottate nello svolgimento della prova.	4
		Giustificazione pressoché completa delle scelte risolutive adottate nello svolgimento della prova.	3
		Giustificazione solo parziale delle scelte risolutive adottate nello svolgimento della prova.	2
		Giustificazione deficitaria e confusa delle scelte risolutive adottate nello svolgimento della prova.	1
		Giustificazione assente o totalmente non appropriata delle scelte risolutive adottate nello svolgimento della prova.	0

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT, CN=VALDITARA GIUSEPPE
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO